



Comune di Falconara Marittima
(Provincia di Ancona)

COPIA

ATTO DEL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERAZIONE

Nr. 74 del 29/10/2018

Oggetto:

VARIANTI AL PRG DI FALCONARA M.MA E MONTEMARCIANO PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE DI MARGINE E IL RECUPERO DEL SITO EX MONTEDISON E VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA. DECISIONE SULLE OSSERVAZIONI, ADEGUAMENTO AL PARERE MOTIVATO VAS E ADOZIONE DEFINITIVA DELLA VARIANTE AL PRG RELATIVA AL COMUNE DI FALCONARA M.MA

L'anno duemiladiciotto, il giorno ventinove del mese di ottobre, alle ore 17,30 nella sala delle adunanze a seguito di convocazione Prot. n. 6535 del 23/10/2018, disposta nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria. La seduta è in prima convocazione. Risultano all'inizio della trattazione del presente punto:

SINDACO

1) Signorini Stefania Presente

Consiglieri

| | | | |
|----------------------|----------|------------------------|----------|
| 2) Baia Raimondo | Assente | 3) Baldassini Marco | Presente |
| 4) Brandoni Goffredo | Presente | 5) Calcina Loris | Presente |
| 6) Cappanera Luca | Presente | 7) Caricchio Stefano | Presente |
| 8) Cipolletti Romolo | Presente | 9) De Luca Vincenza | Presente |
| 10) Federici Franco | Presente | 11) Fiorentini Giorgia | Assente |
| 12) Frapiccini Bruno | Presente | 13) Grilli Luca | Presente |
| 14) Luchetti Marco | Presente | 15) Luciani Laura | Assente |
| 16) Marini Stefania | Presente | 17) Serpilli Caterina | Presente |

Presenti: **14** Assenti: **3**

Sono presenti anche gli Assessori Al Diry Yasmin, Barchiesi Valentina, Giacanella Marco, Mondaini Raimondo, Rossi Clemente, non facenti parte del Consiglio Comunale.

Si dà atto che gli assenti sono stati regolarmente invitati come da referto del messo Comunale.

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Bartolini Rossella, presiede la seduta il Consigliere Comunale Brandoni Goffredo che, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la stessa e invita il Consiglio alla discussione sull'oggetto sopra indicato. La seduta è pubblica.



Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

Si dà atto che la discussione del presente argomento è registrata su supporto digitale e conservata agli atti come documentazione amministrativa ai sensi della Legge 241/90. Gli interventi e le repliche sono riportati come da trascrizione integrale effettuata da ditta specializzata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente cede la parola all'Assessore ROSSI C. che illustra l'argomento come segue:

"L'argomento di questo punto all'ordine del giorno è relativo al secondo appuntamento amministrativo previsto dalla legge finalizzato all'adozione definitiva della variante urbanistica che renderà possibile successivamente, quindi in una seconda fase, sul piano attuativo e sulla base del progetto programma ufficiale, masterplan, che presenterà la proprietà, il recupero dell'ex sito industriale in origine della Montecatini e poi passato, nella fase più matura, alla Montedison.

Un sito produttivo che nei decenni ha dato lavoro a generazioni di operai e prezioso reddito alle rispettive famiglie.

Un luogo però che ha creato anche una serie di gravi problemi al territorio, a chi ci ha lavorato, ai residenti della zona, alla stessa conservazione dell'ecosistema.

La produzione dei concimi chimici è ferma dal 1988 e l'azienda risulta chiusa definitivamente da 28 anni.

Nel 2001 la proprietà ha bonificato il sito dalle coperture di eternit e fin da quegli anni si sono succeduti, a vario titolo e sotto la supervisione degli enti pubblici preposti, carotaggi, perforazioni e analisi del terreno, sensibilmente inquinato.

Tale realtà ha indotto fin dal 2003 le due amministrazioni comunali di Montemarciano e di Falconara Marittima a prendersi cura del futuro urbanistico ambientale ed economico dell'intera zona. Fu stipulato esattamente il 10 ottobre del 2003 un protocollo d'intesa di carattere generale che impegnava le due amministrazioni a co-pianificare lo sviluppo futuro, in coerenza con i rispettivi strumenti di pianificazione urbanistica, rendendoli al tempo stesso interdipendenti e cogliendo, nei limiti del consentito, la eventuale disponibilità dell'imprenditore privato in direzione di una proposta progettuale che compendiasse valorizzazione turistica e commerciale, rilancio della risorsa spiaggia e conservazione di elementi storici, in particolare di archeologia industriale.

Dal 2003 poco è accaduto al riguardo. La zona è rimasta gravemente degradata, anzi il tempo e le intemperie ne hanno aggravato le condizioni e tuttora assistiamo purtroppo ad un suo progressivo decadimento.

Nel frattempo il sito della ex Montedison è stato incluso, anche prima della firma del protocollo, tra i siti inquinati di interesse nazionale, soggetto ad una particolare e stringente disciplina, sotto il diretto controllo del Ministero dell'Ambiente, la cui bonifica è da considerarsi tuttora propedeutica rispetto a qualsiasi altra forma di intervento.

Va fatto rilevare che il vigente piano regolatore adottato nel '99, approvato definitivamente nel 2003, già illustrava per quell'area la previsione e la possibilità di un intervento complessivo, nell'ambito di un'area ben più vasta, detta appunto di progettazione unitaria, la cosiddetta APU 3, definendola come area di trasformazione per scopi molteplici.

Forse su questo punto in commissione non siamo stati sufficientemente chiari nell'esposizione, probabilmente diamo per scontato, dato che tutti i giorni abbiamo a che fare in materia, davamo per scontato alcune questioni, alcune destinazioni d'uso.

Le destinazioni d'uso possibili erano già state individuate e previste nel PRG vigente, noi con il presente atto non le abbiamo cambiate, le abbiamo semplicemente aggiornate e attualizzate, per renderle coerenti con una serie di leggi e norme di carattere nazionale, regionale e sub-regionale, tenendo anche presente, nell'aggiornamento, la presenza di alcuni imponenti infrastrutture che nel frattempo sono state realizzate o che sono in procinto di essere realtà.

Le cito solo per memoria, ma sono ben riprese nella delibera che vi accingete ad approvare e vale a dire: il Piano Territoriale di Coordinamento edito dalla Provincia, il Piano di Assetto Idrogeologico, la già ricordata inclusione nei siti inquinati di livello nazionale, l'apposizione di rigidi vincoli da parte della Sovrintendenza ai beni architettonici, il più recente Piano di Gestione Integrato dell'area costiera, le normative in materia di



Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

valutazione ambientale strategica, con la correlata valutazione di impatto ambientale per singole opere, il Regolamento regionale per la disciplina del commercio per le grandi strutture di vendita del 2015 e sul piano delle infrastrutture la realizzazione del casello autostradale di Montemarciano, il prevedibile ampliamento di Via delle Poiole e l'imminente avvio del cantiere relativo al passante ferroviario.

Lo scenario normativo e la realtà concreta sono cioè profondamente cambiati tali da rendere utile, urgente e legittimo un diverso documento pianificatorio, più omogeneo e aggiornato, anzi alcune destinazioni potenzialmente sensibili le abbiamo allontanate e delocalizzate rispetto all'area caratteristica dell'antico sito produttivo, prevedendole nella parte della APU 3 non contaminata, come ad esempio le strutture sportive all'aperto, gli insediamenti di tipo collettivo e le residenze, anzi per queste ultime oltre alla loro delocalizzazione la Giunta, con proprio atto autonomo, ne ha proposto, alcuni giorni fa, la sua drastica riduzione del 50%, rispetto a ciò che già prevedeva e prevede il vigente Piano Regolatore.

Anche su questo e per questo vi chiediamo di approvare la corrente proposta di variante, unitamente alle tre osservazioni pervenute da terzi nei termini di legge, così come sono state gestite dall'ufficio urbanistico e approvate dalla Giunta. Ma tutto quello che ho appena ricordato ha reso poco più di due anni fa necessaria e indilazionabile una concreta e sostanziale rivisitazione del protocollo tra i due Comuni, con un nuovo documento di intesa, molto più articolato, firmato dai due Sindaci il 9 giugno 2016, che rappresenta il vero momento di avvio e di ripartenza per giungere nel concreto a produrre una variante urbanistica unificata e coordinata.

Le due amministrazioni si sono avvalse di un gruppo di lavoro multidisciplinare che ringrazio sentitamente, a nome dell'Amministrazione per l'impegno, la competenza e la professionalità dimostrata, al quale hanno partecipato tecnici del Comune di Montemarciano e di Falconara Marittima, ma anche professionisti esterni, alcuni di essi collegati con l'Università Politecnica delle Marche e alla Società Mista di Trasporto Pubblico Conerobus.

Sono stati altresì consultati sia per lo scoping di VAS che per la redazione del rapporto ambientale, vero documento dirimente dell'intera operazione di variante, sia i soggetti pubblici competenti in materia ambientale così come prevede la legge, che i vari enti preposti a dare il loro giudizio contribuito nelle varie fasi, li cito in sommaria sintesi: Ministero dell'Ambiente, Soprintendenza Archeologica, Autorità di Bacino, Provincia di Ancona, ASUR, Autorità di Ambito Ottimale per il servizio integrato idrico, Assemblea Territoriale di Ambito per i rifiuti, ARPAM, Vigili del Fuoco, Regione Marche, RFI, Agenzia del Demanio.

Tengo anche a ricordare il contributo e le prescrizioni di ANAS, in quanto è prevista la costruzione di due rotatorie al fine di fluidificare il potenziale traffico veicolare, una a sud e l'altra a nord del tratto di SS16 tra la Rocca e Marina di Montemarciano.

Concludo affermando, senza tema di smentite, che la variante che stiamo proponendo alla discussione rappresenta un atto di capitale importanza, che può dare l'avvio alla progettazione di un'opera in grado di restituire la fruibilità ai cittadini di un tratto importante del territorio, denso di storia, di ricordi, di cultura, finalmente bonificato e suscettibile di creare ricchezza, occasioni di socialità e di lavoro per la gente di Falconara e di Montemarciano, ma non solo.

Consentitemi infine, per ultimo, di rammentare ciò che viene stigmatizzato dagli ultimi due capoversi della sintesi non tecnica, acclusa all'intero dossier, prodotto in questi due ultimi anni e che rappresenta a mio modo di vedere la summa dell'intera vicenda, perché troppo spesso siamo abituati a considerare l'insieme delle norme nuove o rinnovate e su tutte la VAS un inutile filtro o addirittura un ostacolo al libero dispiegarsi concreto delle iniziative progettuali, mentre possono e debbono essere interpretate un'occasione fondamentale e irripetibile per non ripetere gli errori del passato e cito testualmente le frasi della sintesi non tecnica, che chiude l'intero dossier a cui facevo riferimento, dice: "Un'esperienza pilota della pianificazione concertata e partecipata tra Comuni confinanti su un ambito di influenza territoriale a scala intercomunale, un esempio di valorizzazione dell'efficacia strategica del processo valutativo VAS, a fronte del riconoscimento di aspetti ambientali e di ambiti territoriali la cui influenza non può essere delegata all'interno dei ristretti confini amministrativi comunali.

Spero che questo ci sia riconosciuto."

Entrano i consiglieri comunali FIORENTINI e BAIA ed il numero dei



Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

consiglieri presenti in aula sale a 16.

Dopodiché dichiara aperto il dibattito a cui partecipano consiglieri e assessori con i sotto indicati interventi e repliche come da trascrizione integrale seguente effettuata da ditta specializzata:

CONSIGLIERE LUCHETTI:

"Senza dubbio questa sera il Consiglio Comunale assume un atto molto importante, che potrebbe essere, uso il condizionale, Assessore, non per la cabala, insomma, ma potrebbe essere sicuramente un inizio di una svolta che per tanti anni la gente di Falconara e Montemarciano pensava di doversi proporre ma che non è stato fatto e parliamo di un territorio sicuramente complesso, difficile, pertanto io credo che questa decisione, che noi condividiamo, tutto sommato possa costituire un fatto storico, per quanto riguarda il nostro territorio.

Giustamente l'Assessore poneva il problema della programmazione tra Falconara e Montemarciano. Bene, chiaro, questa struttura solo in piccola parte interessa Montemarciano, insiste essenzialmente su Falconara, però io ritengo che la previsione di un investimento, così come la proprietà ha inteso offrire al Comune e all'opinione pubblica, è di una dimensione tale che non può far riferimento unicamente ai nostri territori.

Io credo che quel polo possa interessare e debba interessare un territorio molto più vasto del Comune di Falconara e di Montemarciano, non a caso si cita il nuovo casello dell'autostrada, come uno dei punti significativi di un collegamento, così come Via delle Poiole, e di aggancio al territorio che verrà ridefinito, però il problema è che un'operazione di questo genere, come dicevo, avendo a riferimento un territorio molto più vasto per le ricadute, sia di carattere economico, sia di carattere sociale, è così vasto che sicuramente noi dovremmo pensarci anche con un'ottica più allargata.

Ecco perché io ritengo che, una volta presa questa decisione, prende il via sicuramente un'operazione che ci porterà, ma siccome il tempo che richiederà l'investimento sarà un tempo abbastanza lungo, io credo che abbiamo il tempo sufficiente per collocare questa struttura in un piano strategico più ampio.

Io sono convinto che ormai il nostro territorio abbia bisogno di una programmazione secondo i nuovi criteri che l'urbanistica moderna ci propone, la programmazione di un territorio che tenga conto ovviamente di tutto quello che è un interland del Comune di Falconara, che ovviamente ha a che fare con altre infrastrutture, che necessariamente non possono non essere collegate allo sviluppo dell'area ex Montedison.

Ecco perché io credo che significativamente questa decisione deve essere in qualche modo correlata ad un'altra, che è quella di proporre sull'Area Vasta uno strumento urbanistico che accomuni i Comuni che fanno parte già dell'Ambito Sociale sostanzialmente, ma che territorialmente combaciano con un'area che deve assolutamente essere integrata.

Ecco perché parliamo di Monte San Vito, Chiaravalle, Camerata, Polverigi, Agugliano, in buona sostanza, siccome sappiamo tutti che non possiamo più pensare di consumare il territorio, ma di ridefinirlo e lo possiamo ridefinire attraverso assi strategici, che in qualche modo tengano conto del nuovo sviluppo e nello stesso tempo del rispetto del territorio, credo che sia un impegno che, come Comune di Falconara, che deve essere capofila di questa operazione, secondo me, dobbiamo subito darci da fare per incrementare la nostra possibilità di sviluppo insieme agli altri Comuni.

La variante prevede alcune scelte, ma non sono scelte ancora definitive, di quello che sarà lo sviluppo di quel territorio.

Tra l'altro siamo in un momento particolare, voglio dire, del nostro paese, per quanto stiamo uscendo a fatica da una crisi che sicuramente ci propone di guardare il futuro, è chiaro che quell'investimento e questo ovviamente sarà interesse anche della proprietà, dovrà riguardare il proprio interesse attraverso anche quelle che sono le piste che ci consentono di dare lavoro e di dare prospettive al nostro territorio.

Pertanto in conclusione io invito l'Amministrazione e possiamo magari ridefinire in una commissione urbanistica le strategie un po' più concrete, invito a prendere coscienza di questa realtà, qualche cosa già sull'atto di indirizzo si è detto, però io direi di cominciare a pensare ad atti concreti per poter dare le gambe ad una prospettiva che oggi diventa assolutamente indispensabile, sia per Falconara, così come i Comuni limitrofi, in un'ottica sempre, io tento di rimarcarlo, che non deve essere unicamente relegata a questo territorio, ecco perché abbiamo bisogno di collocare eventualmente questa nuova progettualità in una progettualità più ampia di Area Vasta per quanto riguarda la prospettiva che il capoluogo ha dato con l'area



Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

metropolitana, ma anche della Regione perché il crocevia delle nostre infrastrutture qui a Falconara lo invocano e diventa di fatto indispensabile.

Pertanto questa area diventa un'area di servizio addirittura dell'intera regione e sicuramente noi dovremo fare in modo di collegarci anche alle autorità sovra comunali per fare in modo che la nostra progettualità possa essere in sintonia con esse, per poter trovare anche le risorse necessarie per sviluppare una pianificazione programmata."

CONSIGLIERE GRILLI:

"Grazie. Giusto per sottolineare che secondo me l'adozione della variante pone le basi per un obiettivo di interesse comune che è la riqualificazione di una vasta area che è un problema del territorio da decenni, sotto gli occhi di tutti.

A parziale risposta di quanto detto adesso dall'intervento del Consigliere Luchetti, volevo dire che la riqualificazione, oltre ad essere coerente con le linee programmatiche dell'attuale Amministrazione e aver preso i primi passi dalle linee programmatiche della precedente Amministrazione, rispecchia anche gli obiettivi di un protocollo d'intesa dell'area metropolitana medio-adriatica per la realizzazione di una strategia territoriale integrata che individua proprio nel polo ex Montedison la costituzione di un polo di valenza territoriale con funzioni turistiche, ricreative, commerciali, culturali e del tempo libero.

Quindi diciamo che rispecchia in parte questa sorta di collaborazione territoriale non strettamente legata all'area solo comunale, ma di un'area molto più ampia."

CONSIGLIERE FEDERICI:

"La nostra posizione in merito a questa variante è sempre stata questa: non si può non vedere in questa variante sicuramente alcune criticità alla viabilità e soprattutto all'esistenza di numerosi centri commerciali nella zona e anche nei dintorni, ma il giudizio positivo su questa variante è dato da questa occasione imprenditoriale, forse unica di questi tempi, di investire in questa zona per bonificare finalmente e riqualificare la zona. Questa è la motivazione politica che abbiamo voluto dare per superare queste criticità, perché riteniamo che in questo tempo, anche se il terzo è pacifico, il privato che abbia interesse, perché oltre a questa situazione anche edifica alcune, anche se dimezzate, dall'altro lato, però dobbiamo vedere l'aspetto politico e l'aspetto pubblico. Qual è?, che in questo modo noi finalmente riqualifichiamo una zona che altrimenti lasceremmo qui anche alle nostre future generazioni. Per cui riteniamo che, nonostante, ripeto, alcune criticità che oggettivamente valutiamo, soprattutto a livello ambientale, ripeto, dei grandi e numerosi centri commerciali della zona, che vanno al di là anche del piano regionale commerciale, però, ripeto, per noi di Falconara di questo basso strato dell'Esino è un'opera di riqualificazione fondamentale per iniziare a dare finalmente un volto nuovo anche al futuro di Falconara. Grazie."

CONSIGLIERE FIORENTINI:

"Io credo che sia molto importante sottolineare come questa variante sia cominciata con la precedente Amministrazione e che con questa acquisisce ancora maggiore valenza. Se la precedente Amministrazione ha fortemente voluto e creduto in questo tipo di riqualificazione, l'attuale ha fatto un passaggio ancora più importante, a mio avviso, del quale non ci dobbiamo dimenticare, cioè avere un'attenzione maggiore da un punto di vista ambientale rispetto ad alcuni temi molto delicati. Non a caso e credo che questo vada sottolineato vi è stata una diminuzione importante di quella che è anche la superficie, la SUL, per quanto riguarda gli aspetti più specificatamente dedicati alla parte di edificazione residenziale e questo è un aspetto importante, che credo vada sottolineato.

Tra l'altro è importante anche e questo emerge in maniera specifica dal documento di sintesi che è frutto, come diceva giustamente l'Assessore e si discuteva sul fatto che è il frutto di uno studio importante fra diverse Amministrazioni.

Altro aspetto che ha caratterizzato, lo ripeto di nuovo, la precedente ma l'attuale Amministrazione, quindi la collaborazione importante che si è voluto fin dai primi momenti creare con quello che è il territorio confinante, proprio perché questa Variante ha sicuramente un impatto sotto tanti punti di vista importante per quest'area, quindi questi aspetti secondo me vanno tenuti in grande rilievo e vanno sottolineati ed evidenziati.



Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

Quanto alle criticità a mio avviso una cosa che invece è emersa con evidenza proprio nel documento di sintesi che è frutto dello studio dei tecnici dei due Comuni in particolare, quelli sui quali insiste in maniera specifica la Variante dal punto di vista urbanistico e territoriale, è stato fatto un lavoro importante, perché quelle criticità sono state analizzate e a mio avviso sono state prese in considerazione e valutate con estrema chiarezza, tanto che nel documento di sintesi sono state proprio sviscerate e con attenzione affrontate e questo non è una cosa di poco conto, perché, ripeto, ancora di più evidenzia l'importanza di queste collaborazioni fra territori e fra Amministrazioni, collaborazioni, permettetemi di dirlo, che questa Amministrazione ha sempre fatto e che sono state fortemente volute proprio perché sono ritenute fondamentali nello sviluppo non solo dal punto di vista urbanistico, ma sotto ogni punto di vista. Non a caso anche la questione che giustamente il Consigliere Luchetti ha evidenziato dell'Ambito Sociale e magari del coinvolgimento di quelli che sono i Comuni che più o meno fanno capo all'Ambito Sociale, proprio perché sono quelli che territorialmente sono più vicini a noi.

Quindi credo che questo sia molto importante e che sia l'inizio, probabilmente, di un percorso ancora più complesso e condivido l'analisi che ha fatto il Consigliere Luchetti sul fatto che comunque dobbiamo prendere uno spunto importante per ancora di più andare ad analizzare le criticità di un territorio, ma soprattutto considerare che questo è un primo passo anche per uno sviluppo sul piano lavorativo e sociale, per un'area che probabilmente ha bisogno anche di questo."

CONSIGLIERE CALCINA:

"Grazie Presidente. Crediamo che ci sia una sottovalutazione delle ripercussioni di questa Variante sulla situazione commerciale del territorio, sulla salvaguardia delle imprese e dell'occupazione esistente. C'è una sottovalutazione della necessità di tutelare i centri storici, che stanno subendo da anni i contraccolpi determinati dai grossi centri commerciali già esistenti i quali tendono a vanificare la fatica dei piccoli esercizi commerciali, che tentano di conservarne la vitalità sociale e culturale.

Questa dichiarazione l'ha fatta il responsabile di Confartigianato Imprese Ancona nord Marco Pierpaoli nel 2014 e rappresenta uno dei motivi, naturalmente una dichiarazione che noi condividiamo, della nostra contrarietà a questa Variante.

Questa Variante non è, come qualcuno dice, che è nata con la precedente Amministrazione comunale, questa Variante è nata nel 2000 con l'Amministrazione Carletti, perché in fase di elaborazione del PRG di Falconara, marzo 2000, tra l'altro noi come comitati facemmo le nostre osservazioni, l'Azienda del Poggio allora presentò le sue richieste e chiese di rendere edificabile il vasto terreno aziendale al di là della Statale 16 per intenderci, di fronte alla ex Montedison, nella zona Poiole-Gabella, a ridosso dell'abitato di Marina di Montemarciano e naturalmente l'osservazione fu accolta e approvata dal Consiglio Comunale di allora.

Quindi questa operazione viene da distante e mette insieme centrosinistra e centrodestra, se così li vogliamo chiamare, in un'operazione che ricorda molto degli accordi e delle visioni comuni che hanno riguardato la quadrilatero, che stanno riguardando il bypass ferroviario.

Questa è un po' la situazione storica, perché un po' di storia bisogna ricordarsela ogni tanto, perché se no c'è quel detto che dice: tutti i gatti sono grigi e neri di notte, mi pare si dica così, comunque sia mi sembra chiara la cosa e bisogna ricordare anche che l'Immobiliare del Poggio quando comprò questa proprietà sapeva perfettamente quello che c'era nell'89 appunto sotto la ex Montedison. Allora una delle considerazioni che ho fatto in commissione consiliare, quando abbiamo discusso di questa Variante, è stato: ma se giustamente l'Amministrazione comunale di Falconara, quando le venne offerta la Caserma Saracini, prima di prenderla fa i suoi sondaggi e verificato che è inquinata non la prende, perché sa che va incontro a dei costi, come mai con la ex Montedison un privato, sapendo che la ex Montedison è inquinata, va a comprare la ex Montedison? Questo è un dubbio che come Consigliere Comunale e come cittadino io mi pongo. Poi se metto insieme le due cose che le Amministrazioni comunali, quella del 2000 cambia il Piano Regolatore e fa in modo che l'area di fronte da agricola diventi edificabile e le Amministrazioni comunali successive, fino a quella odierna, proseguono in quella direzione con appunto la giustificazione che bisogna in tutte le maniere disinquinare e bonificare l'area, io mi pongo il problema dove sta il business, perché qui c'è un business, c'è un interesse e la parte pubblica probabilmente deve pensare all'interesse pubblico, non deve pensare all'interesse privato, perché se io do un premio a chi ha l'obbligo per legge di bonificare, io non faccio l'interesse pubblico, faccio



Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

l'interesse del privato, perché il privato che ha acquistato sapendo che lì c'era inquinamento non ha bisogno di un premio e non deve avere un premio per bonificare, perché ha comprato un'area che già sapeva inquinata, quindi la deve bonificare.

Qui c'è anche il colpevole non intervento del Ministero dell'Ambiente, perché ce lo ricorda un'interessante interrogazione dei Parlamentari Agostinelli e Bonafede del 10 novembre 2014, in cui mettono il dito nella piaga e cioè dicono che il Ministero dell'Ambiente il 10 luglio del 2010, a fronte della perdurante inerzia delle aziende proprietarie, nel fornire i risultati completi delle indagini di caratterizzazione dell'inquinamento del sottosuolo, rilevata altresì l'inottemperanza delle stesse società, anche in relazione all'attività di messa in sicurezza e bonifica dei siti contaminati, metteva formalmente in mora i proprietari dell'area, disponendo che in caso di ulteriore inadempienza da parte delle aziende, il Ministero avrebbe attivato, previa formale messa in mora, i poteri sostitutivi in danno delle medesime società inadempienti e richiedendo ad ISPRA di valutare il danno ambientale relativo al sito di interesse nazionale di Falconara Marittima a cominciare dalla ex Montedison.

Da allora queste aziende hanno ignorato questa diffida del Ministero dell'Ambiente, tutto è andato avanti come se nulla fosse, il Ministero dell'Ambiente ha omissso il doveroso esercizio dei poteri sostitutivi, di cui all'art. 252 del Testo Unico delle norme in materia ambientale e praticamente si è arrivati alla situazione attuale in cui le Amministrazioni comunali di Falconara e di Montemarciano offrono il proprio territorio, il proprio impegno affinché questa società bonifichi solo, appunto, prevedendo l'edificazione dall'altra parte della strada nella zona agricola.

È un'Amministrazione comunale questa che, mi sembra lo scorso Consiglio Comunale, ci ha tenuto a sottolineare che si pone in una posizione di rifiuto di consumo di suolo agricolo per edificare, ma in questo caso invece sta facendo un'operazione contraria e, attenzione, ci dicono, ci hanno detto in commissione urbanistica, che però questa Amministrazione comunale, rispetto al Piano Regolatore, va a ridurre la quantità di edificabilità, che la riduce praticamente e questa nuova edificazione corrisponde a 22.000 metri quadrati, non più della metà, cioè, può avere una destinazione residenziale e quindi mettiamo 10.000 metri quadrati di residenza, che corrispondono, ci hanno detto, a 20 fabbricati circa con 6 appartamenti ogni fabbricato. Questa è la situazione che ci sarà al di là della Statale 16.

Naturalmente ci dicono: ma noi siamo stati bravi, perché abbiamo ridotto quello che prescriveva il Piano Regolatore e cioè il doppio, ma questo non significa di aver fatto lo stesso una buona operazione, perché comunque si va a consumare una buona parte di suolo agricolo e perché, soprattutto, si continua a mantenere questa, diciamo, operazione di ricompensa del privato, che altrimenti non avrebbe bonificato, ma non avrebbe bonificato perché nessuno lo costringe a bonificare, attenzione, perché ricordo il passaggio del Ministero dell'Ambiente che non ha fatto il suo dovere.

Allora se questa è la situazione un Consigliere Comunale e i cittadini non possono chiudere gli occhi di fronte a questa situazione, noi dobbiamo dire le cose secondo come stanno, secondo il nostro punto di vista, chiaramente. Questo non significa sminuire il lavoro dei tecnici, qui i tecnici non c'entrano niente, i tecnici fanno il loro lavoro, il lavoro che gli chiede l'Amministrazione comunale, quindi non c'è una mancanza di rispetto al lavoro dei tecnici, qui c'è una valutazione politica di un'operazione e la valutazione politica che, è curioso, perché se uno va a trovare un po' in giro le proposte che ci sono, per esempio uno cerca e vede che due architetti nel 2014, o 2016, adesso non ricordo, due architetti che si sono impegnati volontariamente, tirano fuori un progetto di riqualificazione architettonica e riabilitazione strutturale del complesso industriale dismesso di Falconara Marittima, senza prendere in considerazione che dall'altra parte si debba usare il suolo agricolo ed edificarlo, mettono in piedi un'idea di progetto, per riqualificare appunto questo sito industriale dismesso e c'è la prospettiva di riconnettere il lungomare nord al parco fluviale dell'Esino e ci sono diverse operazioni che appunto portano alla creazione di incubatori, dovrebbero portare incubatori di start up innovative, eccetera, eccetera.

Quindi c'erano altre possibilità, ma io voglio chiudere e chiudo Presidente con quello che, ne prendo uno solo a caso, rispetto a quello che è il quadro analitico di verifica e recepimento dei contributi pervenuto durante le fasi di scoping e consultazione pubblica, c'è una cosa interessante che ha notato l'ASUR. L'ASUR ci dice: per quanto riguarda gli effetti di carattere igienico-sanitario si esprimono perplessità sul contenuto della variante proposta che prevede una futura destinazione anche di uso di tipo abitativo e collettivo, esempio case di



Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

riposo, all'interno di una zona sottoposta a diverse pressioni ambientali: Raffineria, aeroporto, ferrovia, Statale 16, autostrada A14, 13 capannoni agricoli in costruzione.

Tali condizioni, anche in relazioni a variabili di carattere meteo-climatico, potrebbero generare problemi igienico-sanitari.

Pertanto relativamente ai contenuti igienico-sanitari degli strumenti di pianificazione territoriale, appare evidente che un miglioramento della qualità urbana finalizzato all'obiettivo di tutela e promozione della salute può essere perseguito a patto di rispettare criteri di compatibilità tra le diverse attività insediabili, insomma l'ASUR dice: non è proprio un posto dove fare residenze e questa Amministrazione alla fine recepisce questa nota dell'ASUR, chiamiamola nota, ma come la recepisce? Semplicemente riducendo la quantità di residenze e cioè non ce ne metto 100 a respirare in una situazione o a vivere in una situazione igienica poco confacente, ce ne metto 50. Grazie."

CONSIGLIERE FRAPICINI:

"Grazie Presidente. Buonasera.

Questo mio intervento arriva dopo una commissione di qualche giorno fa, dove ho avuto modo di prendere la parola e chiedere spiegazioni o comunque precisare quello che è un po' il punto di vista anche del Movimento 5 Stelle, dubbi su questa Variante.

Questi miei interventi sono stati fatti in modo un po' deciso e forte, ma approfitto, anche per quanto detto dal Consigliere Calcina, non per mancare di rispetto a quelli che sono i tecnici ma perché più volte ho notato, durante le commissioni, o altre situazioni dove appunto dei tecnici sono intervenuti, che a mio parere non si sono limitati a spiegare tecnicamente le varie decisioni prese, decisioni prese o i processi che portano poi alla decisione, decisioni politiche, ma a giustificare anche alcuni passaggi, soprattutto queste giustificazioni arrivano come risposta a quelle che sono domande o quesiti di Consiglieri Comunali.

Quindi, ripeto, non volevo mancare di rispetto a nessuno e se è stato interpretato in questo modo me ne scuso. Rimane il fatto che per il Movimento 5 Stelle questa Variante urbanistica ha un carattere chiaramente speculativo, come ha scritto un mio amico, lo cito: è un cavallo di Troia per un nuovo quartiere, con consumo di suolo e rischi ambientali, perché la posizione è chiara, PRG che non ha nulla a che fare con il recupero dell'ex Montedison, anche perché da una serie di approfondimenti che abbiamo fatto, quello che magari erano le aree veramente di interesse di archeologia industriale sono praticamente state abbattute o in gran parte rovinare, quindi andiamo fondamentalmente a ricostruire nello stile di una cosa che ormai non c'è più, perché la cosa tra l'altro molto interessante erano, per quello che mi sono informato, tutte le abitazioni o i reparti laterali degli operai o delle case, quindi quella era veramente una situazione interessante, il resto è già crollato o enormemente compromesso, quindi risulta solo un esercizio stilistico, ma comunque andrebbe bene lo stesso al limite.

Quindi dicevo recupero dell'ex Montedison anticamera per uno spopolamento del centro cittadino e delle attività commerciali.

È iniziato questo processo qualche anno fa di informazione, l'ho seguito fin dall'inizio con i Consiglieri Comunali del 5 Stelle di Montemarciano, ricorderete tutti con una situazione dei famosi arabi che venivano ad investire, poi col tempo, piano, piano, sono spariti tutti quanti.

È un'occasione anche come dice il PD per recuperare una determinata situazione, io faccio un appello a tutti i Consiglieri del centrodestra, cioè il PD è d'accordo, occhio. Solitamente, voglio dire, siatene consapevoli, su queste situazioni qua, viste le situazioni nazionali e generali, che ci hanno lasciato, tenetene conto.

Al di là della battuta, però ancora una volta secondo me si cerca di partire dal punto sbagliato per arrivare magari ad una situazione finale che potrebbe anche essere corretta, cioè, vista la situazione particolare che ha Falconara e la necessità di un piano generale di bonifica e di riconversione di rilancio del territorio, ancora una volta secondo me stiamo partendo dalla coda ma non dalla testa.

Per il Movimento 5 Stelle si sta partendo dalla coda e non dalla testa e questo proprio perché la vera natura dell'operazione è solamente speculativa.

Il collega Calcina ha già riportato una serie di dettagli che in modo più o meno diretto possono dimostrare tutta una serie di questioni che proprio non filano per bene. A rigor di logica o comunque degli step nel tempo che piano piano, piano piano, hanno portato ad un terreno che aveva un determinato valore, o non valore,



Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

dopo questa Variante ultima va invece ad assumere un valore completamente opposto rispetto a quello iniziale, senza che nessuno abbia fondamentalmente speso ancora una Lira per bonificare o migliorare quel terreno. Quindi tramite una serie di atti del Consiglio Comunale io compro un terreno che vale un tot e il giorno dopo questo terreno vale un botto.

Allora proprio in virtù di questa serie di considerazioni, sperando di essermi espresso in modo chiaro, non solo per tutto il Consiglio Comunale, ma anche per i falconaresi che in questo momento ci stanno ascoltando, ripeto la contrarietà del Movimento 5 Stelle a questo tipo di Variante urbanistica. Grazie."

CONSIGLIERE BALDASSINI:

"Grazie Presidente. Io vorrei iniziare questo mio intervento riportando uno stralcio reperito su internet del programma elettorale dell'Ing. Brunelli nel 2008-2013, riguardante proprio l'area della ex Montedison, che cita testualmente: "Il recupero dell'area dell'ex impianto chimico, successivo alla bonifica del sottosuolo, è un'operazione di grande interesse per la riqualificazione del litorale nord di Falconara e per il vicino abitato di Marina di Montemarciano. La presenza della ferrovia o della futura linea metropolitana e la prossima realizzazione del nuovo casello autostradale alla Gabella avvalorano le potenzialità di recupero dell'area.

Occorre pertanto sostenere la possibilità di investimento privato da parte della proprietà, assicurando destinazioni d'uso pregiate e volte al rilancio del litorale degradato."

Voi secondo me lo vedete nell'ottica politica questo dibattito sulla Montedison, mentre io invece porto in questo Consiglio l'opinione della popolazione di Falconara, ricevuta durante la nostra campagna elettorale, con i nostri gazebo in piazza, ovvero la cittadinanza dice: "ben venga la bonifica di quell'area, da anni inquinata".

Quello che voi chiamate consumo del suolo io la vedo come una nuova apertura di cantieri edili con posti di lavoro ed ammiro la proprietà a credere nell'investire nel nostro territorio periferico.

Questo è quello che volevo dichiarare. Grazie Presidente."

ASSESSORE GIACANELLA:

"Buonasera a tutti. Grazie Presidente.

Credo che comunque questo sia un atto politico importante, che come giustamente ha ricordato il Consigliere Fiorentini nasce dalla scorsa legislatura e prosegue in questa e credo che bisogna partire nella valutazione del progetto da dei dati concreti, altrimenti qui facciamo confusione, perché se uno mi dice: "il progetto nasce nel 2000", io dico che ha un senso perché è una previsione del PRG di un'Amministrazione antecedente la nostra, ma un conto è prevedere il progetto, poi un conto riuscire a realizzarlo.

Quindi quando uno cerca in maniera subdola un po' di insinuare un interesse privato, la facilitazione esclusiva dell'interesse privato al danno dell'interesse pubblico, anche solo in questa Amministrazione, dice una falsità, perché è chiaro che nel momento in cui il PRG è vigente e questo PRG è vigente da tempo immemore rispetto a questa Amministrazione e rispetto a quella del Sindaco Brandoni, il privato ha la facoltà di realizzare, non è che se è previsto nel PRG e rimane verde, il campo verde è terreno agricolo. Il PRG già gli ha dato una destinazione, già gli ha dato una cubatura, ha già messo e ha incanalato quel progetto.

Oggi, come sempre accade, si parla e si discute di attualizzare un progetto, di renderlo concreto e di, in buona sostanza, cercare di rendere realizzabile anche le parole che ha detto il Consigliere Baldassini, in questo è utile, perché non è nella nostra società un male l'interesse privato, laddove sia subordinato, ovviamente, al raggiungimento anche dell'interesse pubblico.

Forse al Consigliere Calcina questo è difficile comprenderlo, ma io apprezzo il progetto di terzi, ma io posso progettare su cose mie, sulla proprietà privata di Tizio, Caio e Sempronio, che non è riferito alla mia proprietà, devo trovare il consenso del proprietario, perché altrimenti non è una società liberale, è un'altra società, ma che a me non piace.

Quindi questa rimane un'ottima operazione e si è in mala fede ad esempio se si porta l'esempio della Caserma Saracini con quello che succede alla Caserma, in palese malafede, perché la Caserma Saracini ovviamente un'Amministrazione assennata, come la nostra, prima di chiedere l'assegnazione del bene vuole sapere uno quanto potrebbe costare la bonifica di quell'area, quanto è inquinata, quanto potrebbe costare la bonifica e quanto eventualmente io ci potrei ricavare ad esempio dall'esproprio. Se l'Amministrazione avesse avuto



Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

determinate informazioni per tempo forse avrebbe preso altre determinazioni, non avendo a disposizione determinati dati, ha preso altre decisioni, perché poi sul bene della collettività è cosa prudente e saggia essere prudenti.

Se poi noi trattiamo ogni argomento con superficialità, allora possiamo dire che noi non siamo d'accordo con la riqualificazione o con la tutela della Sovrintendenza dei beni industriali, io potrei dire, potrei essere anche d'accordo, ma se noi fossimo a conoscenza che la competenza non è del Comune ma della Sovrintendenza, allora forse questa critica va posta a quest'altro organo, altrimenti corriamo il rischio di dire che non facciamo un'opera, che paghiamo le penali e poi effettivamente non ci sono opere, non ci sono penali perché ancora non c'è un contratto, quindi è chiaro che la gestione della cosa pubblica richiede comunque per lo meno il discorso di informarsi e di fare un quadro che sia quanto meno veritiero sul quale discutere, perché se poi il quadro su cui lo facciamo è basato su informazioni parziali non confacenti o comunque che vedono il problema solo con un determinato taglio, il rischio è quello che la città oggi perda l'unica reale, concreta possibilità di recuperare quella zona.

Se la vogliamo mettere sullo sviluppo commerciale della nostra città dobbiamo essere onesti e se ancora noi pensiamo di ragionare il mondo del commercio esclusivamente sulla questione della presenza della grande distribuzione, noi siamo indietro, ma è proprio sbagliato, perché oggi la grande distribuzione è in difficoltà come la piccola, perché oggi quello che mette in pericolo il commercio vero e proprio, ovviamente è il mondo che cambia, ma è la tecnologia, gli acquisti online, quindi sarà poi nella capacità dell'imprenditore a cui noi non possiamo sostituirci, perché se no non è impresa, se no l'impresa è garanzia di risultato, quindi loro avranno fatto uno studio, rischiano in proprio i propri soldi, non i soldi della collettività, per creare un progetto che sia economicamente sostenibile, ma se noi parliamo oggi solo di questi ragionamenti e buttiamo lì delle frasette e poi non ci rapportiamo sul mondo, non di oggi, ma che sarà da qui a 10 anni, allora per carità, possiamo anche fare gli statisti però poi dopo la realtà è un'altra cosa.

Io quindi ne ero convinto tanti anni fa, quando il progetto è iniziato, ne sono convinto oggi, i rischi sono tanti, bisogna lavorare insieme, perché comunque ognuno può dare il proprio contributo, il proprio suggerimento, però sicuramente è un progetto che parte dalla rivalutazione e dal recupero di un'area che oggi è abbandonata, il resto sono molte chiacchiere."

L'Assessore all'Urbanistica ROSSI ha presentato in corso di seduta un emendamento, allegato al presente atto (ALL. 1) quale parte integrante e sostanziale.

PRESIDENTE BRANDONI:

"Se non ci sono altri interventi, adesso passiamo ad un emendamento generale che poi voteremo e poi ci sono tre osservazioni.

Visto che il Consigliere Frapiccini ha parlato di una situazione che si è verificata in una commissione consiliare, se non l'avesse tirato fuori in Consiglio Comunale, Consigliere, non le avrei risposto.

Le dico: Lei da tre mesi siede nei banchi del Consiglio Comunale e la capisco, perché nei primi tre mesi, nel lontano 2001 io ebbi la sua stessa impressione, cioè io pensavo che allora i dipendenti comunali erano assuefatti al potere, nessuno è perfetto, ha ragione Luchetti, quindi (VOCI DI SOTTOFONDO) Rivolto ai dipendenti comunali? (VOCI DI SOTTOFONDO)

Frapiccini poi le do la parola. Per carità ha diritto di replica, chiaramente per fatto personale, quindi siccome io siedo in questi banchi dal 2001 e i primi tempi pensavo che i dipendenti fossero un tutt'uno col potere, poi dopo un po' di tempo, forse ho capito male, ho capito che così non è, perché io glielo dico, ma non solo a Falconara, anche per la vicenda Montedison nei 10 anni da Sindaco ho sempre partecipato a tavoli sopra comunali, istituzionali e ho visto la massima trasparenza e ritengo che i dipendenti comunali siano al di sopra di ogni sospetto. Se ho capito male, adesso Lei me lo dica, comunque a Falconara le posso garantire che i dipendenti chiaramente sono terzi. Adesso se vuole le do la parola."

CONSIGLIERE FRAPICCINI:

"Tenevo brevemente a precisare che non era intenzione mia sottintendere che appunto i dipendenti o i funzionari, dirigenti del Comune di Falconara siano asserviti a quello che è il volere politico. Semplicemente



Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

ho notato, magari proprio perché è la procedura consueta, diciamo così, o il modo di fare, ma per certi aspetti il Movimento nasce anche perché magari, diciamo così, non è disposto ad accettare o comunque sia vorrebbe cambiare determinate situazioni consuete, che in un normale rapporto di collaborazione è chiaro che poi il politico debba spiegare al tecnico anche magari la motivazione per cui vuole arrivare a quel punto e di conseguenza il tecnico apprende queste nozioni e in un momento di divulgazione cerca di dare più informazioni possibili. Se però in un dibattito tra persone diciamo elette, quindi che ricoprono un incarico di mandato politico, si fanno poi delle domande appunto su scelte soggettive, quindi non di natura tecnica, anche se la risposta del tecnico è super partes perché quello è il motivo, però gradirei che alcune volte questo tipo di risposte arrivassero direttamente dalla persona politica, quindi il tecnico si limita a spiegare le slide, a spiegare il senso delle slide, poi approfondimenti su domande, su questioni non prettamente tecniche spero che in futuro arrivino più spesso invece dalla parte politica.

Però io ho trattato questo argomento semplicemente per fare le mie scuse, l'ho detto perché se qualcuno ha inteso questa cosa come un'arroganza, una mia mancanza di educazione, ci tenevo pubblicamente a fare le mie scuse appunto alle persone, ai tecnici e ai dirigenti che erano lì presenti. Questo l'unico vero senso di quella parte. Grazie."

PRESIDENTE BRANDONI:

"Abbiamo risolto questo piccolo caso. Se mi permette di darle un consiglio, Frapiccini, vada qualche volta a Castelfidardo e a Fabriano a qualche Consiglio Comunale o a qualche commissione. Adesso passiamo all'emendamento generale."

ASSESSORE ROSSI:

"Consentitemi Consiglieri intanto che forse dobbiamo trovare l'occasione, non in questa sede qui, per approfondire alcune tematiche e alcuni tagli da dare a certe discussioni, perché mi vengono in mente tante, tante riflessioni. Se volete organizziamo un convegno o un dibattito aperto al pubblico, dove tutti possono intervenire e allora svisceriamo anche alcune pseudo-considerazioni che sono state fatte.

Io procedo quindi adesso per quella che è la mia responsabilità amministrativa in questo momento e credo di procedere nella chiarezza e speditezza.

Lasciando ai tecnici di spiegare bene in maniera esauriente le osservazioni, perché loro ci hanno lavorato e noi le abbiamo condivise, sia io come Assessore che noi come Amministrazione comunale, come Giunta, e chiediamo quindi al Consiglio di approvarle in questo senso, per la chiarezza dell'impostazione, perché altrimenti possono verificarsi delle ambiguità interpretative, diciamo che per una osservazione, quella relativa alla Società Immobiliare del Poggio, diceva come primo punto dell'osservazione che venga inserita anche la destinazione d'uso D3 che sta per attività espositiva, nella sottozona A. Allora noi abbiamo pensato che questa cosa non fosse possibile e così era stato messo nella risposta all'osservazione, quindi di respingerla in questo senso, però abbiamo pensato che non poteva essere interpretata, ma abbiamo fugato qualsiasi dubbio, che valesse solamente per questa questione, per questa Variante e per il soggetto che l'ha fatta, ma una interpretazione generale riferita all'intero Piano Regolatore e a tutti quelli che un giorno la potessero proporre, per cui è necessario fare un emendamento di carattere generale, che vale per tutti e vale per il futuro di pianificazione e interpretazione in materia.

Ci sembra e ci è sembrata una soluzione che peschi appunto nella chiarezza, quella famosa chiarezza che voi chiedete e che ci sforziamo di dare, ma non ci riusciamo, io non so perché, benché cerchiamo in tutti i modi di farla e di esplicitarla.

Allora la leggo, perché appunto è un emendamento: premesso che il vigente Piano Regolatore tra le destinazioni d'uso di cui all'art. 31 delle Norme Tecniche di Attuazione indica quella denominata D3, attività espositiva, ritenuto che la suddetta destinazione può far sorgere dubbi interpretativi e applicativi e che pertanto risulta opportuna una sua migliore e inequivocabile definizione, visto che tra le osservazioni pervenute ve ne è una con la quale viene richiesto di inserire tale destinazione d'uso D3, attività espositiva, nella sottozona A, cioè l'area del sito ex Montedison, e ritenuto che per poter decidere sulla suddetta osservazione è necessario preliminarmente procedere all'interpretazione autentica della destinazione d'uso D3, attività espositiva, propone i seguenti emendamenti, che poi è uno, sono due sotto emendamenti



Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

sostanzialmente, uno di inserire dopo il punto 1 del dispositivo delle proposte di delibera il seguente punto: di stabilire in via di interpretazione autentica in quanto l'attuale definizione può far sorgere dubbi interpretativi ed applicativi, che laddove il Piano Regolatore prevede la destinazione d'uso D3, attività espositiva, tale destinazione debba essere così intesa: "spazi destinati all'esposizione temporanea o permanente disgiunta dall'attività commerciale di beni materiali o immateriali all'interno dei fabbricati, cioè una vetrina". Tutti quelli che nell'ambito territoriale del Comune di Falconara vogliono esporre questa vetrina, lo possono fare e sappiamo che di eccellenze nel territorio, nelle Marche e fuori delle Marche ce ne sono tantissime. Questo è il sotto emendamento, ma direi, Architetto, che l'emendamento è unitario sostanzialmente; due di inserire dopo il punto 7 del dispositivo della proposta di delibera il seguente punto: "di dare mandato ai competenti uffici comunali in conseguenza dell'osservazione accolta a seguito dell'interpretazione autentica di cui al precedente punto 2, di aggiornare ovviamente il foglio normativo di zona della Variante in oggetto, integrandolo con la destinazione D3, attività espositiva."

Escono dalla sala FRAPICCINI BAIA e CARICCHIO ed il numero dei consiglieri presenti scende a 13.

Posto in votazione in forma palese l'emendamento dell'Assessore ROSSI, con il seguente risultato

Presenti (13) :

| | | |
|--------------|--------------|------------|
| - Presidente | - Calcina | - Federici |
| - Luchetti | - Fiorentini | - Serpilli |
| - Marini | - Cappanera | - De Luca |
| - Cipolletti | - Baldassini | - Grilli |
| - Sindaco | - | - |

Favorevoli (12) :

| | | |
|--------------|------------|--------------|
| - Presidente | - Federici | - Luchetti |
| - Fiorentini | - Serpilli | - Marini |
| - Cappanera | - De Luca | - Cipolletti |
| - Baldassini | - Grilli | - Sindaco |

Contrari (0) :

Astenuti (1) :

| | | |
|-----------|---|---|
| - Calcina | - | - |
|-----------|---|---|

L'emendamento è accolto e pertanto la proposta deliberativa è integrata con i n. 2 punti dispositivi proposti. L'accoglimento dell'emendamento ha riflessi anche sulla scheda di articolazione dell'OSSERVAZIONE 02 - prot. 18648 del 21.05.2018.

Di seguito, sono effettuate distinte votazioni in forma palese sulle n. 3 osservazioni pervenute, sulla base delle rispettive schede di articolazione redatte dall'Ufficio ed allegate al presente verbale, votazioni il cui esito è di seguito riportato, in calce ai relativi interventi:

OSSERVAZIONE 01 - prot. 17545 del 14.05.2018

ARCHITETTO MARINCIONI:

"Grazie Presidente. Mi limiterò a leggere il testo della sintesi di queste tre osservazioni e la proposta di controdeduzioni che è stata formulata dal gruppo di lavoro che ha lavorato per la realizzazione di queste Varianti.

La prima osservazione è stata presentata dal sig. Piergiorgio Liuti e l'osservante chiede questo: che l'area di proprietà, che è compresa tra il progettato tracciato del bypass ferroviario e la Strada Statale 16 Adriatica, venga ricompresa all'interno dell'APU 3 con destinazioni compatibili.



Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

Vi leggo la proposta di controdeduzione formulata dal gruppo di lavoro. L'osservazione proposta interessa un'area esterna al perimetro della Variante, ancorché a confine con esso. L'annessione alla Variante dell'area di proprietà Liuti, anche solo di tipo normativo, renderebbe necessaria la ripubblicazione della Variante stessa, per la parte modificata, per dare modo a chiunque di presentare osservazioni.

L'annessione della proprietà dell'osservante alla Variante in corso, comporta infatti anche la modifica della sottozona cui appartiene detta area, nell'ambito della quale sono coinvolte anche altre aree di altre proprietà e peraltro interessate anche queste dal progetto del bypass ferroviario.

Anche questa sottozona pertanto andrebbe modificata e sottoposta a pubblicazione.

A nostro avviso il tema della ripianificazione del territorio inciso dal realizzando bypass ferroviario dovrà essere oggetto di specifica e ponderata valutazione da parte dell'Amministrazione comunale e nel contempo eventuali progetti di valorizzazione e rifunzionalizzazione del fabbricato esistente, di proprietà dell'osservante, potranno essere proposti da parte privata mediante la procedura che è offerta da un DPR nazionale, il 160 del 2010, che all'art. 8 disciplina il SUAP in variante al Piano Regolatore.

Quindi anche nell'ambito di questa procedura, l'Amministrazione potrà valutare la coerenza con i propri programmi e obiettivi.

Non si ravvisano pertanto dal nostro punto di vista ragioni di interesse pubblico nell'annettere l'area dell'osservante a quella oggetto di Variante."

Esce dalla sala il consigliere SERPILLI ed il numero dei consiglieri presenti scende a 12.

PRESIDENTE BRANDONI:

"Poniamo in votazione. Annulliamo la votazione per favore, l'Architetto Marincioni o l'Assessore Rossi specificano la votazione."

ASSESSORE ROSSI:

"Sulla scheda di osservazione l'ufficio ha svolto un suo studio e quindi ha valutato alcune posizioni. La Giunta le ha approvate quindi proponiamo al Consiglio di approvare la posizione proposta dall'ufficio urbanistica."

OSSERVAZIONE 01 - prot. 17545 del 14.05.2018

Presenti (12) :

| | | |
|--------------|--------------|--------------|
| - Presidente | - Calcina | - Federici |
| - Luchetti | - Fiorentini | - Marini |
| - Cappanera | - De Luca | - Cipolletti |
| - Baldassini | - Grilli | - Sindaco |

Favorevoli (9) :

| | | |
|--------------|--------------|--------------|
| - Presidente | - Fiorentini | - Marini |
| - Cappanera | - De Luca | - Cipolletti |
| - Baldassini | - Grilli | - Sindaco |

Contrari (0) :

Astenuti (3) :

| | | |
|-----------|------------|------------|
| - Calcina | - Federici | - Luchetti |
|-----------|------------|------------|

La proposta della Giunta Comunale è approvata e pertanto l'osservazione è respinta.

OSSERVAZIONE 02 - prot. 18648 del 21.05.2018

PRESIDENTE BRANDONI:

"Passiamo alla seconda osservazione."



Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

ARCHITETTO MARINCIONI:

"E' stata presentata dall'Immobiliare del Poggio. L'osservante richiede due cose: la prima cosa è che venga inserita nell'area di proprietà, quindi nella sottozona A, area Montedison, la destinazione d'uso D3, che significa attività espositiva, appunto nella sottozona A; la seconda cosa è di non precludere la possibilità di poter adibire a parcheggio eventuali aree attualmente di proprietà RFI fuori dell'APU, ove dovessero essere acquistate in proprietà dal soggetto attuatore.

Rispetto alla prima osservazione, cioè la richiesta di inserire questa destinazione d'uso D3 tra quelle ammissibili all'interno dell'area Montedison è stato necessario approvare l'emendamento che interpretava, quindi noi come gruppo di lavoro diciamo: qualora il Consiglio Comunale fornisca l'interpretazione che ha fornito, dal nostro punto di vista si propone di accogliere l'osservazione, in quanto la destinazione d'uso D3 appare coerente con l'assunzione dell'area attribuita dal Piano Regolatore vigente. In tal caso ovviamente andranno integrate le destinazioni nel foglio normativo di zona della Variante e adeguata la descrizione della destinazione D3 nell'art. 31 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore, appunto, perché così è un'interpretazione data una volta per tutte.

E questa è una proposta di controdeduzione sulla prima richiesta dell'osservante.

Sulla seconda richiesta invece la posizione della parte tecnica dice: RFI, attuale proprietaria dell'area ferroviaria esterna al perimetro di Variante, aveva formalmente richiesto, già in fase di scoping di VAS, di non inserire le aree ferroviarie nelle Varianti di Falconara e Montemarciano.

Tale richiesta di RFI, esaminata e condivisa dalla Giunta comunale, è stata recepita con la Variante adottata dal Consiglio Comunale nel febbraio 2018, tant'è vero che appunto l'area del bypass è esclusa dal perimetro della Variante, per queste ragioni non si ritiene opportuna la pianificazione, cioè definire una destinazione d'uso a quest'area in questa fase."

Rientrano nella sala i consiglieri SERPILLI FRAPICCINI CARICCHIO e BAIA ed il numero dei consiglieri presenti sale a 16.

PRESIDENTE BRANDONI:

"Votazione."

OSSERVAZIONE 02 - prot. 18648 del 21.05.2018

Presenti (16) :

| | | |
|--------------|--------------|--------------|
| - Presidente | - Caricchio | - Frapiccini |
| - Calcina | - Federici | - Luchetti |
| - Baia | - Fiorentini | - Serpilli |
| - Marini | - Cappanera | - De Luca |
| - Cipolletti | - Baldassini | - Grilli |
| - Sindaco | - | - |

Favorevoli (11) :

| | | |
|--------------|--------------|--------------|
| - Presidente | - Baia | - Fiorentini |
| - Serpilli | - Marini | - Cappanera |
| - De Luca | - Cipolletti | - Baldassini |
| - Grilli | - Sindaco | - Sindaco |

Contrari (0) :

Astenuti (5) :

| | | |
|-------------|--------------|-----------|
| - Caricchio | - Frapiccini | - Calcina |
| - Federici | - Luchetti | - |

La proposta della Giunta Comunale è approvata e pertanto è la sub osservazione 1 è accolta e la sub osservazione 2 è respinta.

OSSERVAZIONE 03 - prot. 18658 del 21.05.2018

ARCHITETTO MARINCIONI:



Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

"La terza osservazione è proposta dalla sig.ra Saponi Annamaria che è la titolare della ditta Il Capriccio. L'osservante chiede due cose: la prima cosa che tutta l'area di proprietà venga qualificata area a cubatura definita e la seconda cosa che questa area di proprietà venga esclusa dall'ambito di tutela dei litorali marini. La prima cosa che viene chiesta equivale a dire: io non ho nessuna intenzione di partecipare all'attuazione di questo grande progetto per cui escludetemi. Secondo noi, dal punto di vista tecnico questa richiesta è urbanisticamente corretta, nel senso che la proprietà che non vuole partecipare all'attuazione di questo grande progetto chiede di essere esclusa e quindi in termini tecnici questa esclusione si può stabilire chiamando quell'area: area a cubatura definita. Che cosa significa? Che la cubatura è quella che esiste, non può essere ampliata e quindi l'ampiezza dell'area, della corte, non incide urbanisticamente sulla quantità, non si può edificare niente di più di quello che già c'è, indipendentemente dall'ampiezza dell'area. Questo significa. Per cui per noi è corretto, anzi teoricamente mettere tutta quest'area a cubatura definita significa togliere un pochino di edificabilità all'APU, all'area grande, per cui noi proponiamo di accogliere questa osservazione. Sull'altra richiesta invece, cioè di essere esclusi dall'ambito di tutela dei litorali la proposta è di respingere questa richiesta, perché non può il Piano Regolatore contravvenire ad una norma dello Stato."

CONSIGLIERE LUCHETTI:

"Per chiarimento. Cioè un privato avrebbe fatto un'osservazione che limita la sua possibilità di edificabilità? Ho capito bene? Allora non è chiaro.

Mi pare una cosa in controsenso. Nel senso che un privato dice: escludetemi perché io a cubatura definita non posso fare più niente. Siccome sappiamo invece, lo sa il Sindaco, che tutti vogliono aumentare la cubatura non ho capito."

ARCHITETTO MARINCIONI:

"Attualmente, nel vigente Piano Regolatore, l'edificio del Capriccio, questo esercizio commerciale-ristorante, è già dentro ad un'area a cubatura definita, però per un mero errore materiale quest'area a cubatura definita non prende tutta la proprietà del Capriccio.

Avete presente dove c'è il parcheggio del Capriccio? Arriva fino alla Statale, ecco quello che ci chiedono è: mettetecei tutto fino alla Statale dentro quest'area a cubatura definita, perché comunque lì non potrebbero costruire niente lo stesso, cioè non hanno interesse, nel senso che lì hanno il parcheggio legato all'attività commerciale, non hanno interesse a partecipare ad un'operazione complessa come quella di costruzione dell'area a progetto unitario APU 3, con quel pezzetto di suolo che oggi è utilizzato come parcheggio, loro non possono privarsi di quel parcheggio, altrimenti non avrebbero neanche più lo spazio. Stiamo parlando dell'area del parcheggio (VOCI DI SOTTOFONDO)

Noi stiamo parlando dell'area dove attualmente c'è il parcheggio di questo esercizio commerciale che viene inclusa, con l'accoglimento di questa sub-osservazione, dentro un perimetro che chiamiamo area a cubatura definita. Non è chiaro?

Dagli elaborati grafici si capisce. Se prendiamo i due elaborati grafici del PRG adottato e quello invece dove già è rappresentato graficamente l'accoglimento di questa osservazione, voi vedete nel primo un francobollo più piccolo, nel secondo un francobollo leggermente più grande, che va a toccare la Strada Statale. (VOCI DI SOTTOFONDO)

All'interno del nostro Piano Regolatore c'è una regola che dice che le aree a volumetria definita che stanno all'interno di aree più grandi, cioè voi dovete considerare che questa è un'area, l'APU 3, molto grande. Il Piano Regolatore ha fatto una scelta all'epoca ed ha qualificato, non solo dentro quest'area, anche in altre aree del nostro territorio, dove c'erano degli edifici esistenti, mi vengono in mente altri, con delle attività in essere, ha ritenuto di dare loro una possibilità di partecipare o di non partecipare alla trasformazione più grande di tutta l'area all'interno della quale loro si trovavano e quindi è una facoltà che questi soggetti hanno, cioè teoricamente loro potrebbero anche dire: io butto giù tutto, levo l'esercizio commerciale, non mi interessa più niente, se avesse avuto una cosa obsoleta avrebbe potuto anche farla questa scelta, invece no, loro dicono: noi siamo ristorante, stiamo lì, abbiamo la nostra area parcheggio, vogliamo conservare questo e quindi noi ci tiriamo fuori dalla trasformazione dell'APU 3, chiedono semplicemente questo, di formalizzare in qualche modo, anche graficamente, cioè anche attraverso gli elaborati del Piano, questa loro estraneità, questo loro



Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

non interesse a partecipare alla trasformazione. Se uno mette in gioco le proprie terre, c'era l'indice e avrebbero potuto realizzare qualcosa, probabilmente pochissimo perché lì abbiamo uno 0,08 e non so quanto sarà adesso la grandezza in metri quadri dell'area utilizzata a parcheggio, perché parliamo di quella eventualmente."

PRESIDENTE BRANDONI:

"Questo è un motivo in più per capire quanto l'urbanistica sia materia difficilissima, concordiamo tutti, una delle cose più difficili."

CONSIGLIERE FRAPICCINI:

"Chiedo anch'io un chiarimento, che non ho capito bene la risposta, magari forse dalla domanda arriverà una ripetizione, quindi praticamente noi fino adesso abbiamo ragionato ad uscire, cioè Il Capriccio ragiona ad uscire, se noi ragioniamo ad entrare, praticamente la loro cubatura inciderebbe su quanto già in tutta l'area deve essere poi utilizzata la cubatura per costruire? Non ho capito questo, perché Lei ha detto che avrebbe portato poi una riduzione della cubatura generale, quindi se invece di uscire Il Capriccio rimane invece di costruire 20 case se ne costruiscono 19, perché una già viene considerata quella del Capriccio esistente?"

ARCHITETTO MARINCIONI:

"La prima cosa che dirò è che per come è stata disegnata l'area negli elaborati adottati un pezzo di area di proprietà del Capriccio che equivale al parcheggio che loro hanno di fronte all'esercizio commerciale, è qualificata nella prima adozione di questa Variante come zona C di espansione, quindi quel fazzoletto di terra che adesso è parcheggio, teoricamente produce 0,08 metri quadri su ogni metro quadro di suolo, adesso non lo so, se sono 100 metri quadri di terra, verrà fuori poco. Quindi lui rinuncia a quel poco, non ha interesse a partecipare ad un'operazione complicatissima, che non si traduce poi quasi in niente e questa cosa penso che sia chiara.

La cosa più complicata è rispondere alla seconda domanda che Lei ha fatto Consigliere, perché Lei dice: se per assurdo anziché tirarsi fuori dalla trasformazione avesse chiesto il contrario, quindi tutto il Capriccio stesse dentro l'APU, quando vado a fare il conteggio della verifica della superficie edificabile io devo togliere le volumetrie o le superfici esistenti, per rispettare l'indice fondiario. Sì, le devo togliere, però è già nel PRG vigente che è escluso il Capriccio, non l'abbiamo messa noi con la nostra Variante l'esclusione. Noi accogliamo di escluderne un altro pezzetto, dove non c'è nessun edificio sopra, per cui non farei quella sottrazione, non so se mi sono spiegata."

PRESIDENTE BRANDONI:

"Se non ci sono altri interventi metto in votazione."

OSSERVAZIONE 03 - prot. 18658 del 21.05.2018

Presenti (16) :

| | | |
|--------------|--------------|--------------|
| - Presidente | - Caricchio | - Frapiccini |
| - Calcina | - Federici | - Luchetti |
| - Baia | - Fiorentini | - Serpilli |
| - Marini | - Cappanera | - De Luca |
| - Cipolletti | - Baldassini | - Grilli |
| - Sindaco | - | - |

Favorevoli (11) :

| | | |
|--------------|--------------|--------------|
| - Presidente | - Baia | - Fiorentini |
| - Serpilli | - Marini | - Cappanera |
| - De Luca | - Cipolletti | - Baldassini |
| - Grilli | - Sindaco | - Sindaco |

Contrari (0) :

Astenuti (5) :

| | | |
|-------------|--------------|-----------|
| - Caricchio | - Frapiccini | - Calcina |
|-------------|--------------|-----------|



Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

- Federici

- Luchetti

-

La proposta della Giunta Comunale è approvata e pertanto è la sub osservazione 1 è accolta e la sub osservazione 2 è respinta.

Il PRESIDENTE BRANDONI cede la parola per le dichiarazioni di voto.

Escono dall'aula i consiglieri comunali CAPPANERA e MARINI ed il numero dei consiglieri presenti in sala scende a 14.

CONSIGLIERE CIPOLLETTI:

"Grazie. Naturalmente il nostro gruppo voterà a favore di questa Variante, che interessa le linee urbanistiche, non entra nel merito di un progetto che ancora non c'è. Molto spesso, per i non addetti ai lavori come me, all'inizio non si era capito molto chiaramente, ma entrando poi nel problema, cercando di capire quello che succede, è questo, dobbiamo andare a prevedere quello che potrà prevedere appunto questa Variante all'interno di tutta quell'area che l'Architetto Marincioni ha spiegato, come i vari punti indicati dall'Assessore. Alcune preoccupazioni espresse sono un po' le preoccupazioni di tutti per quello che riguarda un grande complesso commerciale come quello, chiaro che avrà delle ripercussioni naturalmente anche sulla piccola attività del negozietto locale, che però avrà la possibilità anche all'interno, a grandi linee parlo, perché naturalmente il progetto non c'è, non si è visto, ma si prevederà anche qualche piccolo locale in modo tale che anche qualche attività commerciale possa trovare luce in questo grosso complesso, che verrà realizzato.

Naturalmente questo interessa Montemarciano, forse più Montemarciano per quello che riguarda la viabilità, che la nostra città. Importante è il casello autostradale Ancona 14 che parimenti a Castel San Pietro Terme e a Mantova sud hanno attaccato all'autostrada proprio dei grossissimi centri, addirittura due outlet, uno ex novo e l'altro realizzato su una vecchia fabbrica di mattoni in disuso, recuperando appunto anche in quel caso quel sito industriale che tra l'altro è anche molto bello.

Poi è chiaro che chi investe, l'imprenditore fa l'imprenditore, non fa opere pie o opere vincenziane, ma fa l'imprenditore. È chiaro che poi ognuno l'imprenditore lo fa anche come meglio crede, c'è chi progetta computer, vende cose virtuali e non lo fa gratuitamente, lo fa per scopo di lucro sicuramente, ma personalmente quello che mi interessa molto in tutta questa operazione e siccome il Consiglio Comunale deve essere quello che deve controllare l'operato dell'Amministrazione, siccome ho avuto modo di dire anche in un altro precedente Consiglio Comunale che quella tunica bianca indossata da Brandoni prosegue anche per il futuro, anche se purtroppo in tempi non molto lontani qui vicino, proprio a confine con la nostra città, queste grosse cose attraggono api e le api, sai com'è?, le api portano poi il miele, quello che io auguro invece, che mi interessa molto, al di là di tutto il procedimento, tutti i vari passaggi, il risanamento dell'ambiente che è essenziale, eccetera, che si prosegue questa Amministrazione fino alla fine con quella tunica bianca."

CONSIGLIERE MARINI:

"Grazie Presidente. Faccio un breve intervento dove appunto voglio dichiarare il mio voto favorevole e quello appunto di tutto PF, per questo nuovo progetto. Posso dire che le cose positive a mio parere sono diverse, intanto la prima che con l'Amministrazione Brandoni abbiamo avuto l'occasione di dare impulso a questo progetto e quindi di vedere l'avvio dello studio per migliorare l'area più a nord della nostra città e infatti è da troppo tempo che tutte le persone che arrivano dal nord vedono un territorio in degrado, perché è il biglietto da visita per tutti quelli che provengono da nord per Falconara.

Poi diciamo che quello che mi è piaciuto è il fatto che due Amministrazioni comunali hanno potuto lavorare insieme e un grazie ai tecnici, sia di Falconara che di Montemarciano, quindi la sinergia di tante professionalità. Sicuramente questo luogo deve essere restituito alle città in modo dignitoso, quindi ben venga la volontà dell'imprenditore di investire e di ridare la dignità al territorio e vorrei anche un attimo porre una riflessione che non dobbiamo essere legati al concetto che fino adesso siamo abituati a vedere dei nuovi centri commerciali, eccetera, perché poi ci sarà la possibilità di studiare diversi modelli di aggregazione, di lavoro, eccetera.

Un'altra piccola riflessione è che comunque vorrei notare che sia i Consiglieri che rappresentano il PD hanno



Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

una visione un po' diversa dal Consigliere Calcina, che rappresentava comunque sempre una maggioranza, una coalizione."

CONSIGLIERE LUCHETTI:

"Questo è un fatto positivo, nel senso che noi siamo coerenti (VOCI DI SOTTOFONDO)

Difatti l'abbiamo fatto anche nella prima adozione, siamo stati d'accordo perché è un'occasione unica questa, perché altrimenti quella roba là rimane per altri 40 anni così. È un inizio, io l'ho detto prima e pertanto noi siamo d'accordo a votarlo con tutte le astensioni che ci siamo dati sulle cose che non comprendiamo fino in fondo, o le comprendiamo in parte.

Siccome la maggioranza ha sempre questa peculiarità di dover dividere la minoranza, ma è gioco politico, vi rendete conto cosa avete fatto stasera? Un capogruppo di maggioranza ha delle perplessità forti sulla serietà e sulla onestà dell'Amministrazione, perché ha detto: "speriamo" di continuare ad essere con la tunica bianca, perché ha dei dubbi, io credo che la questione sia grossa, io non so, è registrata questa roba. Pertanto non ho capito male, cioè un capogruppo nutre questi dubbi, io credo che vada sottolineata questa faccenda, perché a questo punto bisognerebbe che dicesse anche a noi della minoranza su cosa dobbiamo rigirare, perché se lui ha questi dubbi, io non li avevo da questo punto di vista, perché non nutro dubbi di questo tipo, però siccome li ha lui, ecco perché noi abbiamo delle perplessità e non ci spieghiamo questo atteggiamento."

Vista la proposta di deliberazione depositata agli atti dell'ufficio;

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art.49, comma 1, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n.267/2000;

Preso atto di quanto rilevato dal Dirigente del 2° Settore nell'espressione del su richiamato parere di regolarità contabile;

Visto il verbale della seduta della Commissione Consiliare Permanente II^a del giorno 24/10/2018, agli atti;

Preso atto dell'esito delle votazioni per ognuna delle n. 3 osservazioni pervenute, allegate al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale unitamente alle relative schede di articolazione delle stesse;

Posta dal Presidente del Consiglio in votazione in forma palese la proposta di deliberazione - così come emendata, votazione che dà il seguente risultato

Presenti (16) :

| | | |
|--------------|--------------|--------------|
| - Presidente | - Caricchio | - Frapiccini |
| - Calcina | - Federici | - Luchetti |
| - Baia | - Fiorentini | - Serpilli |
| - Marini | - Cappanera | - De Luca |
| - Cipolletti | - Baldassini | - Grilli |
| - Sindaco | - | - |

Favorevoli (13) :

| | | |
|--------------|--------------|------------|
| - Presidente | - Federici | - Luchetti |
| - Baia | - Fiorentini | - Serpilli |
| - Marini | - Cappanera | - De Luca |
| - Cipolletti | - Baldassini | - Grilli |
| - Sindaco | - | - |

Contrari (3) :

| | | |
|-------------|--------------|-----------|
| - Caricchio | - Frapiccini | - Calcina |
|-------------|--------------|-----------|

Astenuti (0) :



Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione, così come emendata nel corso della seduta il cui testo è a seguire interamente riportato.

Di seguito,

IL CONSIGLIO COMUNALE

In considerazione dell'urgenza che riveste l'adempimento;

Con successiva votazione in forma palese che dà il seguente risultato

Presenti (16) :

| | | |
|--------------|--------------|--------------|
| - Presidente | - Caricchio | - Frapiccini |
| - Calcina | - Federici | - Luchetti |
| - Baia | - Fiorentini | - Serpilli |
| - Marini | - Cappanera | - De Luca |
| - Cipolletti | - Baldassini | - Grilli |
| - Sindaco | - | - |

Favorevoli (13) :

| | | |
|--------------|--------------|------------|
| - Presidente | - Federici | - Luchetti |
| - Baia | - Fiorentini | - Serpilli |
| - Marini | - Cappanera | - De Luca |
| - Cipolletti | - Baldassini | - Grilli |
| - Sindaco | - | - |

Contrari (3) :

| | | |
|-------------|--------------|-----------|
| - Caricchio | - Frapiccini | - Calcina |
|-------------|--------------|-----------|

Astenuti (0) :

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

Escono dalla sala i consiglieri CAPPANERA e DE LUCA ed il numero dei consiglieri presenti scende a 14.



Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

OGGETTO: VARIANTI AL PRG DI FALCONARA M.MA E MONTEMARCIANO PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE DI MARGINE E IL RECUPERO DEL SITO EX MONTEDISON E VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA. DECISIONE SULLE OSSERVAZIONI, ADEGUAMENTO AL PARERE MOTIVATO VAS E ADOZIONE DEFINITIVA DELLA VARIANTE AL PRG RELATIVA AL COMUNE DI FALCONARA M.MA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesse

Le Linee Programmatiche di mandato 2013/2018, approvate con Delibera Consiliare n° 52 del 13.09.2013, individuavano le azioni per "vincere la crisi e rilanciare il territorio di Falconara M.ma" e tra queste il recupero del sito ex Montedison quale opportunità per sconfiggere il degrado, restituire il sito bonificato alla comunità e dare impulso economico e lavorativo;

I Piani delle Performance 2013/2015 e successivi, nell'indicare i temi, obiettivi e azioni strategiche per affrontare la crisi, hanno puntato sulla "Concertazione e definizione con gli Enti dell'Area Vasta e con i soggetti portatori di interessi, del futuro dell'area e attuazione di processi di copianificazione per individuare e ottimizzare le potenzialità del territorio";

Nell'ottica sopra indicata, il Comune di Falconara Marittima ed altri 47 Comuni dell'Area Metropolitana tra cui quello di Montemarçiano, hanno sottoscritto in data 14 Maggio 2014 il "Protocollo di Intesa dell'Area Metropolitana Medio Adriatica per la costruzione di una strategia territoriale integrata", cui ha aderito in seguito anche la Provincia di Ancona;

Nel "Documento Preliminare al Piano di Sviluppo dell'Area Metropolitana Medio Adriatica", tra i Progetti Metropolitani individuati all'interno del "filone tematico H-Sviluppo delle funzioni strategiche in contenitori ed aree specifiche", è stato inserito il sito dell'ex complesso industriale **Montedison** e all'interno del "filone tematico E-Valorizzazione del patrimonio territoriale in chiave turistica", è stato inserito il progetto di valorizzazione del **Mandracchio** di Marina di Montemarçiano.

La prima manifestazione di interesse in riferimento al recupero dell'area ex Montedison e aree limitrofe per finalità turistiche/commerciali è pervenuta al Comune di Falconara Marittima con nota prot. n. 46509 del 07/11/2013 e per conoscenza al Comune di Montemarçiano, proposta sulla quale le Giunte Comunali di Falconara Marittima e di Montemarçiano si sono espresse con favore rispettivamente con Delibera n. 449 del 25/11/2013 e con Delibera n.176 del 28/11/2013.

Su tale iniziativa ebbe modo di esprimersi con votazione unanime anche il Consiglio Comunale di Falconara Marittima con relativa Delibera n. 51/2014.

Al fine di partecipare l'iniziativa anche alla cittadinanza, obiettivo ritenuto fortemente importante per le Amministrazioni, sono state indette a maggio 2014 due Assemblee Pubbliche aperte a tutti i cittadini: una



Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

presso il Comune di Falconara Marittima e l'altra presso il Centro Sociale di Marina di Montemarciano.

Un ulteriore confronto sui contenuti dell'iniziativa per il recupero dell'ex sito industriale dismesso e sulla riqualificazione delle aree di margine con il comune di Montemarciano è avvenuto nel marzo 2014 con le associazioni di categoria CONFCOMMERCIO, CONFESERCENTI, CONFARTIGIANATO, CNA.

Coerentemente con le previsioni del vigente Piano Regolatore, si è avviata, a marzo 2015, la **Fase Esplorativa della concertazione** nella quale sono stati coinvolti e convocati con nota Prot. n° 9543 del 11.03.2015 ad un incontro per il giorno 31 Marzo 2015, oltre agli Enti Sovraordinati (Regione e Provincia), anche **dieci Comuni limitrofi** (Ancona, Camerata Picena, Chiaravalle, Montemarciano, Agugliano, Jesi, Monsano, Monte San Vito, Morro D'Alba e Polverigi) indicati dalla Provincia di Ancona (con nota Prot. n° 8016 del 19.01.2015) come soggetti interessati;

Sia il Comune di Falconara Marittima che il Comune di Montemarciano hanno inoltre ritenuto di dovere intraprendere sin dall'inizio un serrato confronto con gli Enti Competenti per affrontare le specifiche e numerose tematiche collegate all'iniziativa quali ad esempio la **bonifica**, il **recupero del bene storico culturale**, la **viabilità**, la **struttura commerciale**, e non ultima la tipologia di procedura da attivare per consentire nel concreto il **recupero e la riabilitazione dell'area**.

Per gestire in maniera coordinata ed efficace questo complesso processo pianificatorio, i Sindaci dei Comuni di Falconara Marittima e Montemarciano, hanno ritenuto di procedere sinergicamente **condividendo gli aspetti della pianificazione urbanistica e quelli di natura ambientale, infrastrutturale e della salvaguardia dei beni architettonici con valore storico-culturale**.

Nel contempo la Regione Marche, approvava con D.G.R. n. 120 del 02/03/2015 il Regolamento Regionale 2 Marzo 2015 n° 1 per la "*Disciplina delle attività di commercio in sede fissa*" introducendo sostanziali novità rispetto alle normative previgenti tra le quali la possibilità di collocare le grandi strutture di vendita esclusivamente nelle Zone "C" o "D" come definite dallo stesso Regolamento in analogia con le definizioni di cui al Decreto Interministeriale n° 1444/1968;

Questa innovazione rendeva necessaria una diversa e più adeguata qualificazione delle zone territoriali omogenee all'interno dell'attuale Area a Progetto Unitario (APU3), anche in ragione delle complesse modalità attuative di tipo indiretto, compreso il sito ex Montedison sul quale, tra le previsioni del vigente PRG, vi è pure la grande struttura commerciale. Inoltre per soddisfare i requisiti di compatibilità e sostenibilità di una struttura polifunzionale con carattere di attrattore per i molteplici utilizzi previsti, è emersa la necessità di intervenire sulla viabilità esistente con adeguate opere integrative;

In questo **contesto si inquadra l'iniziativa** intrapresa dai Comuni di Falconara Marittima e Montemarciano di dare avvio, attraverso Varianti parziali ai rispettivi Piani Regolatori Generali accompagnate da **una unica Valutazione Ambientale Strategica** (VAS), ad una serie di attività che possano contribuire alla concreta costruzione del Piano di Sviluppo



Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

dell'Area Metropolitana coerentemente con le finalità dei Progetti Metropolitanamente individuati dall'AMMA e precisamente:

- per il filone tematico "Sviluppo delle funzioni strategiche in contenitori ed aree specifiche", la creazione di un polo commerciale/turistico/ricreativo/culturale nel sito Ex Montedison;
- per il filone tematico "Valorizzazione del patrimonio territoriale in chiave turistica", la valorizzazione del Mandracchio di Marina di Montemarignano.

Con **Protocollo di Intesa firmato in data 9 Giugno 2016** i Comuni di Falconara Marittima e Montemarignano, assumendo il ruolo di Promotori, hanno attivato la redazione di Varianti ai PRG dei rispettivi Comuni per promuovere la riqualificazione delle aree di margine ed il recupero del sito ex Montedison, condividendo modalità ed obiettivi di qualità ambientale di integrazione e sviluppo delle funzioni urbane tra le quali quello prioritario della bonifica del sito inquinato;

Contestualmente è stato avviato un **confronto periodico tra le Amministrazioni dei Comuni di Falconara Marittima e Montemarignano con incontri tecnico/istituzionali** volti a definire le attività da compiere, a monitorare il progredire del lavoro e a condividere i contenuti dello stesso. Tra i momenti di incontro e confronto con carattere di ufficialità si ricordano quelli del 21 maggio 2016 e 13 giugno 2017 presso il comune di Falconara Marittima e del 8 settembre 2016 e 10 novembre 2016 presso il comune di Montemarignano.

I temi e le relative finalità enunciate nel Protocollo di Intesa risultano altresì coerenti con gli obiettivi indicati nel **Piano di Risanamento dell'AERCA** approvato con DACR n° 172 del 9 Febbraio 2005, **obiettivi** taluni dei quali conseguibili direttamente, che appare opportuno richiamare:

- Risanamento e tutela della qualità delle acque mediante interventi sulle acque marino-costiere che migliorino lo stato dell'acqua nel braccio di mare antistante Falconara Nord e Marina di Montemarignano (la variante al PRG concorre);
- Risanamento e tutela della qualità del suolo mediante interventi di risanamento e bonifica dei siti inquinati quale quello di interesse nazionale di Falconara Marittima (obiettivo direttamente conseguibile);
- Assetto idrogeologico dell'area e difesa costiera mediante azioni di difesa per la salvaguardia del tratto di costa tra Marina di Montemarignano e Falconara Nord (la variante al PRG concorre);
- Valorizzazione e tutela delle emergenze ambientali, culturali, paesaggistiche mediante interventi finalizzati alla valorizzazione del patrimonio culturale ed ambientale quale il recupero e la valorizzazione della fortificazione costiera del Mandracchio di Marina di Montemarignano (obiettivo direttamente conseguibile);
- Ottimizzazione della mobilità e delle infrastrutture mediante interventi migliorativi sui nodi viari esistenti e favorire la mobilità a basso impatto ambientale attraverso al realizzazione di circuiti ciclabili urbani ed intercomunali (obiettivo direttamente conseguibile);

Per la elaborazione delle Varianti ai PRG dei due Comuni, in considerazione della complessità dell'area e delle numerose implicazioni con le componenti ambientali e culturali, è stato costituito un Gruppo di Lavoro Multidisciplinare Intercomunale formalizzato con atto deliberativo della Giunta Comunale di Falconara Marittima n.282 del 19.07.2016 e successiva integrazione con atto n° 274 del 25.07.2017 e della Giunta Comunale di



Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

Montemarciano n. 94 del 14.07.2016 e successiva integrazione con atto n° 112 del 31.07.2017 così composto:

Responsabili del Procedimento art. 26 L.R. 34/92 e ss.mm.ii.:

Arch. Maria Alessandra Marincioni (per la Variante al PRG relativa al territorio di Falconara Marittima)

Arch. Maria Cristina Belogi (per la Variante al PRG relativa al territorio di Montemarciano)

Collaboratori del R.P. per il Comune di Falconara M.ma:

Ing. Giovanna Badiali (aspetti ambientali)

Ing. Luca Arabi (aspetti infrastrutturali)

Dott.ssa Roberta Stroppa (aspetti amministrativi/trasparenza)

Geom. Claudio Molinelli (aspetti urbanistici)

Collaboratori del R.P. per il Comune di Montemarciano:

Geom. Paolo Giancarli (aspetti urbanistici-edilizi e demanio marittimo)

Magg. Pierluigi Fabbracci e Ag. Francesco Menghini (aspetti infrastrutturali-viabilità)

Geom. Lorenzo Romeo (aspetti infrastrutturali e opere pubbliche)

Progettisti delle Varianti ai PRG di Falconara Marittima e Montemarciano:

Ing. Stefano Capannelli Dirigente 3° Settore Comune Falconara M.ma

Arch. Maria Alessandra Marincioni

Arch. Maria Cristina Belogi

Arch. Manuela Vecchietti

Arch. Daniela Leone

Sardellini Marasca Architetti: Arch. Anita Sardellini, Arch. Giorgio Marasca, Ing. Arch.

Andrea Marasca;

Geotec studio geologico: Geol. Stefano Giuliani;

Agronomo: Dott. Angelo Recchi

Consulenze specifiche

Per gli aspetti ambientali-VAS:

CAE Holding srl Consulenza Ambientale Ecologica: Andrea Ascani, Stefano Virgulti, Angelo Recchi, Eleonora Nagliati, Gianluigi Masuzzo, Enrico Maceratesi;

Per gli aspetti infrastrutturali:

DSD Dezi Steel Design srl: Prof. Ing. Luigino Dezi, Ing. Gabriele Dezi, Ing. Stefano

Niccolini;

Per gli aspetti legati alla bonifica:

Università Politecnica delle Marche Dipartimento SIMAU: Prof. Ing. Erio Pasqualini, Ing. Francesco Mazzieri, Prof. Ing. Evelina Fratalocchi, Ing. Marta Di Sante;

Golder Associates srl: Ing. Andrea Scalabrin;

Studio Magnini: Ing. Norberto Magnini;

Per gli aspetti energetici e progettazione idraulica:

Area Engineering srl: Ing. Marco Benigni, Ing. Mauro Braccaccini, Ing. Giuseppe Palanca;

Per le analisi e progettazione sistema viabilità e flussi di traffico:

Conerobus Service: Munzio Papaveri, Patrizio Carletti;

Università Politecnica delle Marche Dipartimento DII: Prof. Ing. Primo Zingaretti,

Ing. Mirco Sturari.

Con nota Prot. n° 5829 del 23.09.2016 sono stati trasmessi alla Giunta Comunale gli elaborati necessari per l'avvio del procedimento di scoping di



Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

VAS predisposti dal Gruppo di Lavoro coerentemente con gli obiettivi enunciati nel Protocollo di Intesa;

Con Delibera n° 348 del 27.09.2017 la Giunta Comunale ha preso atto degli elaborati tecnici sopra elencati e di quanto comunicato con la citata Nota Prot. n° 5829/2016 tra cui l'avvio del procedimento;

Con nota **Prot. n° 35391 del 30.09.2016 a firma congiunta dei Sindaci dei Comuni di Falconara M.ma e Montemarignano, è stato avviato il procedimento di consultazione (scoping)** mediante l'invio, alla Provincia di Ancona, del Rapporto Preliminare per lo scoping di VAS e l'elenco dei Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA) da consultare come di seguito proposti:

- Ministero dell'Ambiente - Divisione Bonifiche;
- Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio;
- Autorità di Bacino;
- Provincia di Ancona - Settore Viabilità
- Provincia di Ancona - SIT
- Provincia di Ancona - Urbanistica
- ASUR
- Autorità d'Ambito Ottimale n° 2 - Servizio Idrico Integrato;
- Assemblea Territoriale d'Ambito - Rifiuti
- ARPAM

Con nota Prot. n° 104244 del 14.11.2016, assunta al Protocollo Comunale al n° 41006 del 15.11.2016, la Provincia di Ancona, nel condividere i soggetti come sopra proposti dai Comuni, ha ritenuto di dover integrare l'elenco aggiungendo anche i seguenti ulteriori soggetti:

- Vigili del Fuoco;
- Regione Marche - Ciclo Rifiuti - Bonifiche;
- Regione Marche - Difesa della Costa;
- RFI
- ANAS
- Provincia di Ancona - Ambiente-Rifiuti-Suolo;
- Agenzia del Demanio

Conseguentemente, con nota Prot. Comune di Falconara M.ma n° 41701 del 18.11.2016 e Prot. Comune di Montemarignano n° 15709 del 18.11.2016 **a firma di entrambi i Sindaci, il Rapporto Preliminare per lo scoping di VAS e tutti gli elaborati costituenti la proposta delle Varianti ai PRG dei due Comuni sono stati trasmessi alla Provincia di Ancona** (Autorità Competente) e a tutti i Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA) come sopra individuati sia dai due Comuni che dalla Provincia stessa, ai fini della consultazione preliminare, ai sensi dell'art. 13, comma 1 del D. Lgs 152/2006 e del paragrafo 2.3 delle Linee Guida Regionali approvate con DGR 1813/2010, per la raccolta dei contributi da parte dei Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA) utili per definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale di VAS.

Con nota Prot. n° 106362 del 18.11.2016, assunta al Protocollo Comunale al n° 41794 del 18.11.2016, la Provincia di Ancona ha convocato la **Conferenza dei Servizi per lo scoping di VAS**, la quale si è svolta in data **20.12.2016** ed il cui Verbale, unitamente ai contributi degli SCA pervenuti successivamente a detta data, è stato trasmesso dalla Provincia di Ancona



Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

ai Comuni proponenti ed agli SCA con nota **Prot. n° 20122 del 20.03.2017**, assunta al Protocollo Comunale al n° 10529 del 20.03.2017.

Con nota Prot. n° 3437 del 26.05.2017 il Gruppo di Lavoro ha trasmesso alle Giunte Comunali di Falconara Marittima e Montemarignano una relazione sugli **esiti dello Scoping di VAS** proponendo soluzioni laddove queste risultavano essere di natura meramente tecnica e richiedendo indirizzi per gli aspetti di competenza delle Amministrazioni Comunali;

Le Giunte Comunali di Falconara M.ma e Montemarignano rispettivamente con Delibere n° 208 del 30.05.2017 e n° 87 del 08.06.17, hanno formulato i propri **indirizzi** necessari per il proseguo della progettazione del Piano, i quali, tra gli altri, hanno comportato la scelta di evitare talune destinazioni d'uso nell'ambito della Variante nell'area a monte della SS Adriatica, quali ad esempio quello abitativo di tipo collettivo nonché di ridurre percentualmente la destinazione d'uso residenziale;

Con nota Prot. n° 6237 del 03.10.2017 è stata comunicata alla Giunta Comunale la avvenuta **conclusione della fase della progettazione della Variante al PRG e della redazione del Rapporto Ambientale per la VAS** da parte del Gruppo di Lavoro, trasmettendo i relativi elaborati, tutti redatti secondo gli atti e gli indirizzi forniti dalle Amministrazioni Comunali di Falconara M.ma e Montemarignano tenuto conto dei contributi espressi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale intervenuti nella fase della consultazione Scoping di VAS;

In conseguenza di quanto sopra, tutti gli Elaborati di Variante sono stati messi a disposizione degli Enti Competenti avviando la **fase della richiesta dei seguenti pareri necessari per poter procedere alla adozione** delle Varianti ai PRG da parte di ciascun Comune per l'ambito territoriale di rispettiva competenza:

- Parere di Compatibilità Geomorfologica (ex art. 13 L.64/74), richiesto alla Regione Marche con nota Prot. n° 38516 del 12.10.2017;
- Parere di Compatibilità Idraulica (art. 10 L.R. 22/2011 e DGR 53/2014), richiesto alla Regione Marche con nota Prot. n° 38516 del 12.10.2017;
- Parere igienico-sanitario e tutela della salute (ex art. 20 lettera f L. 833/1978), richiesto all'ASUR con nota Prot. n° 38520 del 12.10.2017;

La Regione Marche, con propria nota Prot. n° 1087899 del 30.10.2017, assunta al Protocollo Comunale al n° 40835 del 31.10.2017, ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla Compatibilità Geomorfologica con prescrizioni;

La Regione Marche con Prot. n° 61310 del 16.01.2018 assunta al Protocollo Comunale al n° 1954 del 16.01.2018 ha accertato che la Compatibilità tra lo strumento di pianificazione e le pericolosità idrauliche presenti è Verificata secondo le modalità previste dalla DGR 53/2014 e previo la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio indicati nella nota stessa;

Le suddette **prescrizioni, sia in ordine alla Compatibilità Geomorfologica che in ordine alla Compatibilità Idraulica risultano essere state recepite integralmente nel corpo normativo della Variante in sede di prima**



Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

adozione e pertanto gli elaborati che la costituiscono sono adeguati ai Pareri pervenuti da parte della Regione Marche;

L'ASUR - Servizio di Igiene e Sanità Pubblica, con propria nota Prot. n° 183863 del 21.11.2017, assunta al Protocollo Comunale al n° 43694 del 21.11.2017, ha richiamato il proprio precedente contributo rilasciato in fase di scoping di VAS (Prot. n° 208741 del 12.12.2016), nulla aggiungendo;

Ai sensi dell'art. **11 del DPR 327/2001 "Testo Unico Espropri"** sono state trasmesse, a cura dell'Ufficio Patrimonio, le comunicazioni, mediante Raccomandate con Avviso di Ricevimento, di avvio del procedimento per l'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio e precisamente:

- Prot. n° 39314 del 18.10.2017 destinata al Sig. Baldoni Guido;
- Prot. n° 39318 del 18.10.2017 destinata a Ultramet s.r.l.;
- Prot. n° 39323 del 18.10.2017 destinata alle Sigg.re Baldoni Claudia, Baldoni Cristina e Baldoni Daniela;

Con riguardo alle suddette comunicazioni non risultano essere pervenute osservazioni da parte dei destinatari proprietari delle aree;

Con Delibera n° **2 del 19 Febbraio 2018** il **Consiglio Comunale ha Adottato**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26 della L.R. 34/1992 come sostituito dall'art. 2 della L.R. 16 Agosto 2001 n° 19, nonché ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. n. 152/2006, come modificato e integrato dal D. Lgs. n. 4/2008 e DGR 1813/2010, la **"Variante al PRG relativa al Comune di Falconara M.ma e il Rapporto Ambientale per la VAS per la riqualificazione delle aree di margine e il recupero del sito ex Montedison e Valutazione Ambientale Strategica"**, costituita dagli Elaborati di seguito elencati:

01 Relazione Illustrativa

02 Elaborati di analisi

- Aerofotogrammetrico - inquadramento generale (scala 1:10.000);
- Ortofoto - inquadramento generale (scala 1:10.000)
- Stralci catastali - inquadramento generale (scala 1:10.000)
- Stralcio dell'elaborato B.01.1 "Carta geolitologica" di PRG - vigente
- Stralcio dell'elaborato B.01.2 "Carta geomorfologica" di PRG - vigente
- Stralcio dell'elaborato B.01.3 "Carta della pericolosità geologica" di PRG - vigente
- Stralcio dell'elaborato B.01.4 "Carta della pericolosità sismica" di PRG (scala 1:8.000)
- Stralcio dell'elaborato B.02 "Carta botanico-vegetazionale" di PRG - vigente
- Stralcio dell'elaborato B.09 "Carta delle infrastrutture e dei sistemi a rete" di PRG - vigente
- Stralcio dell'elaborato C.03.1 "Sistema paesistico ambientale. Ambiti definitivi di tutela del PPAR" (scala 1:10.000) - vigente
- Stralcio dell'elaborato C.03.4 "Sistema dei vincoli" di PRG (scala 1:10.000)
- Stralcio del "Piano di Assetto Idrogeologico" (scala 1:10.000)
- Stralcio del "Piano di zonizzazione acustica" (scala 1:10.000)
- Schema del PTC tavola IV/1 - Il quadro di sintesi
- Stralcio del PTC Tav. II/1° a - L'Ambiente
- Stralcio del PTC Tav. III/2
- Stralcio del PPAR Tav. 6 - Aree per rilevanza di valori paesaggistici
- Stralcio del PPAR Tav. 7 - Aree di alta Percezione visiva

03 Elaborati di PRG (stato vigente e di variante, fogli di raffronto)



Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

- Foglio normativo di APU3 (stato di PRG e succ. Var) - vigente
- Foglio normativo di SAT B3 (stato di PRG e succ. Var) - vigente
- Foglio normativo di ZET1 del SAT B3 (stato di PRG e succ. Var) - vigente
- Foglio normativo di ZUT1 del SAT B3 (stato di PRG e succ. Var) - vigente
- Stralcio di PRG vigente - tavola C04 (1:10.000) - vigente
- Stralcio di PRG vigente - tavola C05 (1:10.000) - vigente
- Foglio normativo di APU3 - variante
- Foglio normativo di SAT B3 - variante
- Foglio normativo di ZET1 del SAT B3 - variante
- Foglio normativo di ZUT1 del SAT B3 - variante
- Stralcio di PRG - tavola C04 (1:10.000) - variante
- Stralcio di PRG - tavola C05 (1:10.000) - variante
- Foglio normativo di APU3 - raffronto
- Foglio normativo di SAT B3 - raffronto
- Foglio normativo di ZET1 del SAT B3 - raffronto
- Foglio normativo di ZUT1 del SAT B3 - raffronto
- 04*** - Indagine Geologica, Indagine Geofisica-Sismica, Rapporto Geologico-Tecnico
- 04/I** - Integrazioni alla Verifica di Compatibilità Idraulica e Asseverazione (Prot. n° 275 del 04.01.2018)
- 05*** - Relazione Botanico - Vegetazionale
- 06*** - Rapporto Ambientale completo dei seguenti allegati:
 - 06.A1_Sintesi non tecnica
 - 06.A2_Piano di Comunicazione
 - 06.A3_Certificati di taratura della strumentazione usata nel monitoraggio del clima acustico
 - 06.A4_Verbale di campionamento ARPAM del 10.04.2017 per la matrice top soil nelle aree esterne al SIN
 - 06.A5_Certificato analitico indagine top soil
 - 06.A6_Documentazione idrogeologica, geomorfologica e stratigrafica
 - 06.A7_Esito dell'indagine radiometrica e verbale Commissione Tecnica-Prot. 0042970 del 09.05.2017
 - 06.A8_Studio del traffico redatto da Conerobus Service e UNIVPM
 - 06.A9_Relazione tecnica riepilogativa dei risultati del Piano di Caratterizzazione
- 07*-** Allegati
 - Protocollo di Intesa del 09.06.2016
 - Delibera G.M. Falconara n° 282 del 19.07.2016 (Gruppo di Lavoro)
 - Delibera G.M. Montemarciano n° 94 del 14.07.2016 (Gruppo di Lavoro)
 - Delibera G.M. Falconara n° 274 del 25.07.2017 (Integrazione Gruppo di Lavoro)
 - Delibera G.M. Montemarciano n° 112 del 31.07.2017 (Integrazione Gruppo di Lavoro)
 - Verbale della CdS del 20.12.2016 + lettera di trasmissione provincia + contributi SCA allegati
 - Proposte alternative del collegamento viario tra la SP di Marina e la ss16
 - Comunicazione del GdL alle Giunte comunali per l'assunzione di indirizzi lo scoping di VAS
 - Delibera G.M. Falconara n° 208 del 30.05.2017 (indirizzi conseguenti lo scoping di VAS)
 - Delibera G.M. Montemarciano n° 87 del 08.06.2017 (indirizzi conseguenti lo scoping di VAS)
 - Delibera G.M. Falconara n° 284 del 14.08.2017 (indirizzi destinazioni d'uso)
- 08** - Aree oggetto di vincolo espropriativo



Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

09/I* Verifiche e indicazioni per la riduzione del rischio sismico L.R. 04/01/2018 n° 1

* *Gli elaborati 04 - 05 - 06 - 07 - 09/I sono in comune con la variante al PRG del Comune di Montemarciano*

Con analoga Deliberazione n° 5 del 05/02/2018 il Consiglio Comunale di Montemarciano ha adottato la Variante al PRG relativa al proprio territorio ed il Rapporto Ambientale per la VAS.

Richiamati i contenuti fondamentali della Variante al PRG in sede di prima adozione, di seguito sintetizzati:

1 - diversa qualificazione delle zone territoriali omogenee rispetto a quella indicata dal PRG: coerentemente con le previsioni insediative e le destinazioni d'uso contenute nel **vigente** PRG, tra le quali la localizzazione di una grande struttura di vendita, e con le disposizioni contenute nel nuovo Regolamento regionale sul Commercio approvato con D.G.R. n. 120 del 02/03/2015, si è reso necessario qualificare in modo adeguato la parte di territorio sulla quale il PRG vigente prevede nuove costruzioni oltre alla riqualificazione dell'esistente. Tale area costituita attualmente dalle sottozone A, B, C della ZUT1 del SATB3 (attualmente qualificabili per le loro caratteristiche come Z.T.O. "B/ "F") nonché dalla sottozona B della ZET 1 del SATB3 (attualmente attualmente qualificabile per la relativa caratteristica come Z.T.O. "C") è stata qualificata interamente come Z.T.O. "C" di cui al D.M. 1444/1968;

2 - rimodulazione delle zone e delle sottozone di PRG: congruentemente con la ridefinizione delle zone territoriali omogenee di cui sopra è stato ridefinito il perimetro della Zona Urbana di Trasformazione (ZUT1) inglobando la sottozona B della ZET 1. Le sottozone A, B e C della originaria ZUT 1 sono state perimetrate come unica sottozona "A"; inoltre le originarie sottozone A e B sono state individuate come Ambito A1, mentre la originaria sottozona C come Ambito A2 ;

3 - eliminazione dei contingentamenti previsti per le destinazioni commerciali all'interno della ZUT 1: è stato eliminato il contingentamento delle destinazioni commerciali (c1, c2 e c3) in quanto influente sotto il profilo del carico insediativo non essendo prevista alcuna limitazione per la destinazione direzionale;

4 - eliminazione dell'obbligo di mantenimento del rapporto di copertura esistente all'interno del sito ex Montedison (nuova sottozona A della ZUT 1) , confermando che la valutazione del progetto edilizio spetta alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche;

5 - esclusione delle seguenti destinazioni d'uso dall'Ambito A1 della Sottozona A della ZUT1 (sito ex Montedison): c6 (abitazioni temporanee) s3 (Istruzione superiore) s4 (sport), v6 (Uso decorativo del verde) v8 (Uso sportivo ricreativo in parchi attrezzati) r1 (abitazione civile) r2 (abitazione collettiva);

6 - previsione di due rotatorie: una sulla SS16 nei pressi del Mandracchio di Marina in sostituzione del semaforo; una all'incrocio tra la SS16 e la SP 76 (Clementina) nei pressi di Rocca Priora.

7 - riduzione della SUL con destinazione residenziale nella zona a monte della SS Adriatica.



Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

Con **Avviso Pubblico congiunto** i Comuni di Falconara Marittima e Montemarignano hanno dato avvio alla **fase della pubblicità** delle rispettive Varianti, del Rapporto Ambientale e di tutti gli elaborati che sono stati tutti **pubblicati, depositati e messi a disposizione del pubblico** secondo le modalità indicate al paragrafo 2.5.1 della D.G.R. n° 1813/2010 per quanto riguarda la **VAS** oltre che secondo le modalità di cui alla L.R. 34/92 e ss.mm.ii per quanto attiene il **procedimento urbanistico** e precisamente:

- all'Albo Pretorio del Comune di Falconara Marittima;
- all'Albo Pretorio del Comune di Montemarignano;
- nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche;
- nei siti web istituzionali del Comune di Falconara Marittima, del Comune di Montemarignano e della Provincia di Ancona;
- mediante affissione di manifesti nei principali luoghi pubblici a ciò destinati sul territorio Comunale di Falconara Marittima;
- mediante affissione di manifesti nei principali luoghi pubblici a ciò destinati sul territorio Comunale Montemarignano;
- per estratto nei quotidiani a tiratura regionale Il Resto del Carlino e il Corriere Adriatico e sul quotidiano on-line Cronache Ancona.

Inoltre con nota congiunta Prot. n° 9931 del 15.03.2018 del Comune di Falconara Marittima e Prot. n° 3945 del 15.03.2018 del Comune di Montemarignano si è provveduto, ai sensi del paragrafo 2.5.1 della D.G.R. n° 1813/2010:

- a trasmettere all'Autorità Competente (Provincia) copia cartacea ed informatica delle rispettive Delibere Consiliari di Adozione (DCC 2/2018 e DCC n° 5/2018) e relativi elaborati;
- a comunicare all'Autorità Competente ed ai Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA) sia la data prevista per il deposito degli atti che il link di accesso per la consultazione degli stessi;

La **fase della pubblicità** è iniziata in data **22 Marzo 2018** e si è conclusa in data **21 Maggio 2018**.

Entro i termini stabiliti sono pervenute n° **3 osservazioni da parte di privati** e n° **5 contributi/pareri** da parte di ANAS, ARPAM, Servizio VIABILITA' della Provincia, RFI, AATO2 come di seguito indicato:

A) Osservazioni

- 1.Prot. n° 17545 del 14.05.2018
- 2.Prot. n° 18648 del 21.05.2018
- 3.Prot. n° 18658 del 21.05.2018

B) Contributi pervenuti da parte degli SCA (DGR 1813/2010 - procedura VAS) e Pareri espressi ai sensi della DGR 1287/1997 punto 5.2. (procedura urbanistica)

- 1.ANAS (Prot. ANAS 225390 del 30.04.2018)
- 2.ARPAM (Prot. ARPAM 16038 del 14.05.2018)
- 3.AATO 2 (Prot. ATO n° 481 del 18.05.2018)
- 4.Provincia Settore III - Area Trasporti (Prot. Provincia 11486 del 26.04.2018)
- 5.RFI (Prot. RFI 1303 del 23.04.2018)

Con riguardo al contributo dell'ANAS (Prot. ANAS 225390 del 30.04.2018) si da atto che lo stesso, relativo alla distanza dalla SS 16 da osservarsi in fase attuativa, risulta essere stato recepito nel corpo normativo della Variante al PRG predisposta per la adozione definitiva;



Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

Con riguardo al contributo ARPAM (Prot. ARPAM 16038 del 14.05.2018) si da atto che sono state fornite integrazioni con Ns. note Prot. n° 24864 del 29.06.2018, Prot. n° 26131 del 09.07.2018 e Prot. n° 26362 del 10.07.2018 e che la stessa ARPAM ha trasmesso propria nota Prot. n° 23813 del 10.07.2018;

Con riguardo al contributo AATO 2 (Prot. ATO n° 481 del 18.05.2018) si da atto che lo stesso è inerente la successiva fase attuativa del Piano;

Con riguardo al contributo della Provincia Settore III - Area Trasporti (Prot. Provincia 11486 del 26.04.2018) si da atto che lo stesso è inerente la successiva fase attuativa del Piano;

Con riguardo al contributo di RFI (Prot. RFI 1303 del 23.04.2018) risulta essere stato recepito nel corpo normativo della Variante al PRG in sede di prima adozione;

La **regolarità della pubblicazione e dell'avvenuto deposito** della Variante e del Rapporto Ambientale sono attestati rispettivamente con:

- il Certificato di avvenuta pubblicazione (Prot. n° 3626 del 14.06.2018) con allegata ricevuta informatica;
- il Certificato di avvenuto deposito ed elenco osservazioni pervenute (Prot. n° 3625 del 14.06.2018);

Con nota Prot. n° 19452 del 25.05.2018 sono stati trasmessi alla Provincia di Ancona le osservazioni e i contributi pervenuti, al fine della attivazione della "fase decisionale" di cui al paragrafo 2.6.1 della D.G.R. 1813/2010.

La Provincia di Ancona con nota Prot. n° 14295 del 25.05.2018 (assunta al Protocollo Comunale al n° 19607 del 28.05.2018) ha comunicato l'avvio della **fase decisionale della procedura di VAS** che consiste nella collaborazione tra l'Autorità Competente (Provincia) e l'Autorità Procedente (Comuni di Falconara Marittima e Montemarciano) allo svolgimento delle attività tecnico-istruttorie della documentazione, delle osservazioni, obiezioni e suggerimenti inoltrati ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs 152/2006 come recepito dalle linee guida regionali nella DGR 1813/2010 al paragrafo 2.6.1;

Ottemperando alla suddetta norma, la Provincia, il Comune di Falconara Marittima e il Comune di Montemarciano, nei rispettivi ruoli assegnati dal Codice Ambiente, hanno provveduto in data **06 Giugno 2018** all'esame delle osservazioni pervenute al Comune di Falconara M.ma da parte dei privati di cui una pervenuta anche al Comune di Montemarciano al fine di valutare se inerenti la procedura di VAS, ed hanno riscontrato che **le stesse non hanno valenza ambientale**;

Nell'ambito di tale confronto è altresì emersa la necessità di **sollecitare** l'emissione dei seguenti pareri:

- da parte di ASUR: parere ai sensi della Legge 833/1978 - DGR 1287/1997 punto 5.2 (in quanto quello reso con nota ASUR prot. n° 183863/2017 richiamava nell'oggetto la procedura di VAS);
- da parte della Soprintendenza: parere DGR 1287/1997 punto 5.2 (in quanto non pervenuto);
-



Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

Conseguentemente, con le seguenti note, **sono stati sollecitati** i relativi suddetti pareri:

- nota Prot. n° 23363 del 20.06.2018 indirizzata alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche;
- nota Prot. n° 23358 del 20.06.2018 indirizzata all'ASUR Marche - Area Vasta 2 - Zona 7 (1° sollecito per parere L. 833/78);
- nota Prot. n° 26672 del 12.07.2018 indirizzata all'ASUR Marche - Area Vasta 2 - Zona 7 (2° sollecito per parere L. 833/78);

Preso atto del parere emesso dalla Soprintendenza con nota Prot. n° 13465 del 05.07.2018 (assunta al Protocollo Comunale al n° 25721 del 05.07.2018) recante le seguenti prescrizioni:

- *le modifiche non potranno alterare in modo sostanziale il rapporto tra le aree occupate dai manufatti industriali e le aree libere;*
- *la rotatoria in prossimità di Rocca Priora dovrà essere studiata in modo da non interferire negativamente con il complesso monumentale;*

Ritenuto che quanto già contenuto nel Foglio Normativo di Zona in sede di prima adozione, ovvero l'assoggettamento del progetto di riqualificazione del sito ex Montedison al parere della Soprintendenza in fase attuativa, assicura il rispetto delle suddette prescrizioni;

Preso atto del parere emesso da ASUR - UOC Igiene e Sicurezza negli Ambienti di Vita con nota Prot. n° 112783 del 19.07.2018 (assunta al Protocollo Comunale al n° 27806 del 19.07.2018) recante le valutazioni di seguito sintetizzate:

- *ribadite le perplessità già espresse sul contenuto della variante proposta che prevede tutt'ora una futura destinazione anche d'uso di tipo abitativo, anche se in maniera ridotta e con diversa dislocazione rispetto alla prima stesura, all'interno di una zona sottoposta alle pressioni ambientali (sito inquinato ex Montedison, raffineria, aeroporto, autostrada, rete ferroviaria, strada statale, industrie insalubri di 1^ classe tra cui un allevamento intensivo di polli di imminente insediamento, ecc.);*
- *ritenuto che le scelte di piano dovrebbero essere volte all'obiettivo della massima riduzione, se non azzeramento, dell'esposizione non lavorativa della popolazione residente ai possibili fattori di rischio derivanti da fonti di inquinamento ambientale evitando, nel caso in esame, il più possibile la contiguità di destinazioni d'uso abitativo o per persone deboli, ad eccezione di quelle connesse con le attività, con zone prevalentemente industriali/produttive o con altre fonti di pressione ambientale che possono avere ricadute sull'area in questione.*

L'Autorità Competente e le Autorità Proponenti, considerata la complessità della procedura, le particolarità delle aree oggetto delle Varianti e l'articolazione dei pareri/contributi pervenuti, hanno condiviso l'opportunità di un confronto diretto con i Soggetti Competenti in materia ambientale (SCA);

Per tale finalità l'Autorità Competente con propria nota Prot. n° 15780 del 12.06.2018 (assunta al Protocollo Comunale al n° 22139 del 12.06.2018) ha indetto una **Conferenza dei Servizi Istruttoria** convocando gli SCA e le Autorità Proponenti per il giorno 11 Luglio 2018;



Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

In data **11 Luglio 2018** si è svolta la **Conferenza dei Servizi Istruttoria** alla quale hanno partecipato, oltre ai tecnici del Gruppo di Lavoro Falconara/Montemarciano, un rappresentante dell'ANAS e due rappresentanti del Servizio Bonifiche della Regione, mentre l'ASUR - Servizio Ambiente e Salute, in luogo della partecipazione ha fatto pervenire alla Provincia la nota Prot. n° 107554 del 10.07.2018 confermativa di quanto già espresso dal Servizio Igiene e Sicurezza negli Ambienti di Vita Prot. n° 183863 del 21.11.2017 e Prot. n° 208741 del 12.12.2016;

La Provincia di Ancona con nota Prot. n° 25032 del 12.09.2018 (assunta al protocollo comunale al n° 34502 del 13.09.2018) ha trasmesso la **Determinazione n° 933 del 11.09.2018** del Direttore del Dipartimento III Governo del Territorio - Area Procedure Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali, recante il **PARERE MOTIVATO** ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs 152/2006 **in merito alla COMPATIBILITA' AMBIENTALE** delle Varianti in oggetto, con il quale *"Ritiene che il Rapporto Ambientale, integrato con quanto stabilito e concordato in fase di valutazione nonché con le prescrizioni del presente parere motivato, in ottemperanza all'art. 13, comma 4 del Decreto, ASSOLVE ai contenuti di cui all'allegato VI"*;

La Determinazione Provinciale n° **933 del 11.09.2018** comprensiva degli allegati è stata pubblicata nel sito web del Comune sia nella home page che nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 39 del D. Lgs 33/213;

In merito al Parere Motivato emesso dalla Provincia di Ancona ed agli specifici contenuti della parte dispositiva dello stesso, si prende atto che con **nota Prot. n° 5664 del 20.09.2018**, il Gruppo di Lavoro ha redatto un documento istruttorio, rivolto alle Giunte Comunali di Falconara Marittima e Montemarciano, contenente:

1. le modalità con cui procedere all'adeguamento/integrazione degli elaborati per ciò che riguarda aspetti meramente tecnici;
2. le proposte di controdeduzione alle n° 3 osservazioni pervenute da parte dei privati;
3. richieste di indirizzi in merito a tematiche soggette a valutazioni e scelte di competenza delle Amministrazioni Comunali

Preso atto che in seduta del 20.09.2018 e successiva del 26.09.2018, la Giunta Comunale, esaminata la nota Prot. n° 5664 del 20.09.2018, ha espresso i seguenti indirizzi:

1. di **condividere le proposte di controdeduzione** formulate dal Gruppo di Lavoro sulle osservazioni pervenute da parte dei privati;
2. di **ridurre ulteriormente la capacità insediativa con specifica destinazione residenziale** nelle aree a monte della SS Adriatica per le seguenti motivazioni:

-il territorio di Falconara Marittima, come altri, ha risentito nell'ultimo decennio della forte **crisi** che ha investito tutto il **settore edilizio** e che ha comportato l'immissione sul mercato immobiliare di **un'ingente numero di offerte di vendita di abitazioni**;

-all'ambito oggetto di Variante si vuole imprimere una **connotazione prevalentemente di "servizio" al territorio**, per quello che riguarda il tempo libero, lo sport, la cultura, i bisogni ed il benessere delle comunità, in quanto si ritiene che questa sia la vocazione prevalente di questa area;



Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

-le misure di sostenibilità ambientale adottate nella Variante, già contenute nel corpo normativo, possano ben orientare la successiva fase attuativa della pianificazione, peraltro anch'essa sottoposta alla procedura di Verifica di Compatibilità Ambientale, ed assicurare un livello di qualità capace di rispondere alla esigenza, seppur marginale, di residenzialità;

-gli effetti delle scelte di pianificazione contenute nella Variante, sono soggetti a monitoraggio finalizzato a verificare il soddisfacimento degli obiettivi di qualità fissati nel Rapporto Ambientale e a mettere in campo eventuali misure correttive;

Ritenuto di condividere le suddette considerazioni e valutazioni;

Ritenuto inoltre, con riguardo ai contributi espressi da ASUR UOC Igiene e Sicurezza negli Ambienti di Vita con nota Prot. n° 112783 del 19.07.2018 e ASUR Servizio Ambiente e Salute, con nota Prot. n° 107554 del 10.07.2018 confermativa di quanto già espresso dal Servizio Igiene e Sicurezza negli Ambienti di Vita Prot. n° 183863 del 21.11.2017 e Prot. n° 208741 del 12.12.2016, di poter effettuare le seguenti ulteriori considerazioni:

Il contesto territoriale sottoposto a pressioni ambientali, cui si fa riferimento nei contributi ASUR, è ben più ampio dell'ambito di Variante. Esso verosimilmente può essere identificato con l'AERCA nel cui ambito coesistono infrastrutture ed industrie di rilevanza sopra locale (aeroporto, autostrada e relativi caselli, rete ferroviaria e snodi, raffineria API, sito inquinato ex Montedison, industrie avicole).

L'Amministrazione Comunale pur non avendo potere decisionale autonomo rispetto agli elementi di rilevanza sovralocale interviene tuttavia nei relativi procedimenti richiedendo opere di mitigazione e compensazione. Nell'ambito del progetto per la realizzazione della 3^a corsia dell'Autostrada A14, è stato richiesto ed ottenuto il rimboschimento di aree all'interno del territorio; Nell'ambito del progetto del by-pass ferroviario è stato richiesto ed ottenuto lo smantellamento degli scali ferroviari dismessi, la realizzazione di nuove zone verde di filtro ambientale, la realizzazione di nuovi tratti viari e piste ciclabili.

A livello locale l'amministrazione ha messo in campo una serie di azioni, prevedendole nel PRG vigente e confermandole nella Variante, volte alla riduzione delle pressioni ambientali, come la bonifica dell'area ex MONTEDISON quale condizione per attuare qualsiasi intervento e la demolizione dei 5 capannoni avicoli già esistenti e attivi.

L'intero intervento di riqualificazione del sito ex Montedison rappresenta l'opportunità di realizzare un'efficace azione di RISPOSTA, secondo uno scenario integrato, alle PRESSIONI ambientali conseguenti ai fattori DETERMINANTI già elencati.

Seppur di difficile definizione, la percezione della "qualità urbana", pone le proprie basi oltre che sulla **riduzione delle pressioni ambientali e sulla mitigazione di esse**, anche e soprattutto sul miglioramento della qualità della vita percepita dalla popolazione già insediata.

Tra le **iniziative e misure** che l'Amministrazione Comunale di Falconara M.ma ha messo in atto per ridurre le pressioni nel **contesto preso a riferimento dall'ASUR si rimanda a quanto contenuto nelle** Linee Programmatiche di Mandato 2018-2023 approvate in Consiglio Comunale **di seguito sintetizzate:**

- Istituire una **"Commissione Speciale per il risanamento del territorio"**, con lo scopo, tra l'altro, di elaborare proposte di mitigazione, risanamento



Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

e bonifica focalizzando la propria attività sulle aree prossime alla Raffineria e sulla costa;

- Operatività **del Gruppo di Lavoro multidisciplinare** composto di esperti (ARPAM, Vigili del Fuoco, INAIL, Comune Falconara, ASUR e Protezione Civile Regionale) incaricato dal CTR (dopo l'incidente API di Aprile 2018) con il compito di monitorare e verificare il rispetto da parte di API delle **prescrizioni e misure di sicurezza** impartite dal CTR;

- Operatività del **Tavolo Tecnico** coordinato dalla Regione Marche per la verifica dell'attuazione delle **prescrizioni ambientali** derivanti dall'AIA rilasciata lo scorso Maggio alla Raffineria API;

Sulla questione degli sversamenti fognari in mare il Comune di Falconara ha affrontato l'annoso problema ed ha instaurato un rapporto di collaborazione con il Comune di Ancona. L'amministrazione intende:

- nel breve termine: operare per il miglioramento della gestione dei divieti temporanei di balneazione, anche nell'ambito del Protocollo d'intesa già stipulato con Regione Marche, Arpam, Asur e Multiservizi per la possibile riduzione dei tempi di divieto di balneazione sulla base di studi specifici sui carichi organici e microbiologici.

- nel medio/lungo termine: sostenere, stimolare e collaborare con il Gestore della rete fognaria, Multiservizi SpA, per l'attuazione degli studi elaborati dall'Università Politecnica delle Marche e da Multiservizi, oggetto di atti di indirizzo dei Consigli Comunali di Falconara M.ma e di Ancona, per la risoluzione del problema.

Il Cipe ha già stanziato 2 milioni di euro e l'amministrazione intende reperire altre risorse nazionali ed europee per realizzare l'intera opera;

Per quanto riguarda le pressioni ambientali derivanti dalla presenza di industrie

l'Amministrazione sta prendendo le seguenti misure:

- incrementare le centraline per monitoraggio ambientale, anche attraverso un laboratorio mobile e operare la massima trasparenza tramite la pubblicazione sul sito dei dati disponibili;

- istituire la figura del vigile ambientale per il controllo e la rilevazione dei dati

- promuovere un tavolo partecipato con il coinvolgimento di enti istituzionali, rappresentanze sindacali, associazioni ambientaliste per il monitoraggio costante dei siti industriali e un confronto trasparente sul futuro degli impianti

- proseguire il lavoro già avviato come Capofila di altri nove Comuni (oltre a noi anche Ancona, Agugliano, Chiaravalle, Montemarciano, Camerata Picena, Monte San Vito, Jesi e Monsano) per la Sorveglianza Sanitaria dell'area ex Aerca

- approfondimento degli studi epidemiologici con il coinvolgimento dei medici di base presenti nel territorio

- mettere a disposizione dei cittadini una APP per le segnalazioni ambientali

- chiedere alla Regione Marche di mettere a punto, sull'esempio di quanto fatto in altre regioni, una procedura per la valutazione dell'impatto odorigeno, al fine di affrontare in maniera più organica una problematica molto sentita dalla popolazione di Falconara Marittima

- partecipare alle attività dei tavoli tecnici di verifica della prescrizioni derivanti dalle Autorizzazioni Integrate Ambientali che riguardano il territorio di Falconara;

Per quanto riguarda la mobilità sostenibile si ricorda:



Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

- La realizzazione della Biciclovia del Conero (tratto da Montemarciano a Porto Recanati) che coinvolge 10 Comuni (Capofila è il Comune di Falconara M.ma) e concorre alla realizzazione della Ciclovía Adriatica;
 - Progetto Piedibus bassa Valle Esina finanziato dal Ministero per favorire gli spostamenti sostenibili casa scuola;
- L'amministrazione intende incentivare ulteriormente la mobilità sostenibile con l'installazione di colonnine di ricarica per veicoli elettrici non inquinanti

Per quanto riguarda il Verde Pubblico l'Amministrazione è impegnata:

- Nella creazione di una rete di piccoli boschi urbani attraverso impianti mirati anche in collaborazione con le Associazioni Locali;
- Nella installazione di moduli innovativi per l'assorbimento degli inquinanti atmosferici (Progetto presentato dall'Università di Madrid con il supporto del Comune di Falconara).

Dal canto suo l'Amministrazione Comunale di Montemarciano, oltre a collaborare con il Comune di Falconara M.ma su alcune delle tematiche suddette, consapevole delle azioni di riqualificazione territoriale previste con la Variante Urbanistica che riguardano sia il sito ex Montedison che le aree di margine con il confine comunale, ha messo in atto una serie di azioni, volte alla riqualificazione urbana di Marina di Montemarciano quali:

- Piano Particolareggiato del Nucleo Storico di Marina;
 - Progetto della nuova piazza nell'area dell'ex acquedotto di Marina.
- Inoltre va segnalato che, al fine della razionalizzazione dei flussi di traffico della SS16, l'ANAS sta provvedendo alla realizzazione di una rotonda sulla SS16 all'altezza dell'intersezione con via Honorati all'interno del centro urbano di Marina.

Va ricordato infine che **ogni intervento di nuova edificazione** previsto nella Variante al PRG **anche al di fuori del sito inquinato è subordinato alla preventiva avvenuta bonifica del sito inquinato**, per espressa disposizione contenuta nel Foglio Normativo di Zona SAT B3 ZUT1. Occorre tenere conto inoltre che l'insediamento di nuovi abitanti (ridimensionato rispetto a quanto già previsto nel vigente PRG) gravitanti su Marina di Montemarciano è puramente teorico in quanto strettamente connesso alla domanda di abitazioni, mentre il beneficio per i circa **4.000 abitanti già residenti nella Frazione di Marina** di Montemarciano connesso alla avvenuta bonifica e riqualificazione del sito è reale e concreto. Altro obiettivo primario della Variante è quello di riqualificare le aree di margine di Marina attraverso la realizzazione di un **bosco urbano** nel territorio di Falconara a ridosso dell'abitato ed impianti sportivi che vanno ad implementare la zona sportiva esistente.

E' opportuno inoltre tenere conto del fatto che il realizzando insediamento di un allevamento avicolo biologico e convenzionale richiamato nel contributo di ASUR (al di fuori dell'ambito oggetto di Variante) va a sostituire un sito produttivo agricolo esistente da oltre 30 anni riguardante un allevamento bovino e suinicolo obsoleto di vecchia impostazione. Il nuovo impianto, assoggettato a Valutazione di Impatto Ambientale, produrrà un miglioramento funzionale delle prestazioni ambientali secondo le migliori tecniche disponibili. La riqualificazione di questo sito si aggiunge allo smantellamento dei capannoni avicoli esistenti nell'ambito preso in considerazione dalla Variante.



Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

Le **iniziative e le misure sopra indicate, portano a ritenere attuabile, nel tempo,** un significativo **miglioramento generale** della qualità ambientale del contesto.

Preso atto che il Gruppo di Lavoro Multidisciplinare Intercomunale ha provveduto alla **revisione del Piano** tenendo conto di quanto indicato e prescritto nel Parere Motivato della Provincia e sulla base degli indirizzi forniti dall'Amministrazione Comunale, redigendo altresì gli **Elaborati di Raffronto tra il Piano Adottato e il Piano modificato** a seguito del Parere Motivato e sottoposti alla presente adozione definitiva;

Visti gli **elaborati del Piano adeguati o integrati** sulla base del Parere Motivato e delle proposte di parziale accoglimento delle Osservazioni e precisamente:

- 01** - Relazione Illustrativa - Adeguata al Parere Motivato VAS
- 03** - Elaborati di PRG (stato vigente e di variante, fogli di raffronto)
 - Foglio normativo di ZUT1 del SAT B3 - variante - Adeguato al Parere Motivato VAS
 - Stralcio di PRG - tavola C04 (1:10.000) - variante - Adeguato alle osservazioni
 - Stralcio di PRG - tavola C05 (1:10.000) - variante - Adeguato alle osservazioni
 - Foglio normativo di ZUT1 del SAT B3 - raffronto - Adeguato al parere motivato VAS
- 06*** - Rapporto Ambientale - Adeguato al Parere Motivato VAS
- 06.A2** Piano di Comunicazione - Adeguato al Parere Motivato VAS
- 06.10** Quadro Analitico
- 10*** - Dichiarazione di Sintesi

**Gli elaborati 06* --10* sono in comune con la variante al PRG del Comune di Montemarciano*

Ritenuto che le modifiche apportate al Piano **non rivestono carattere sostanziale**, come risulta evidente dalla **documentazione di raffronto sopra indicata**;

Visto l'elaborato denominato "**Dichiarazione di Sintesi**" nel quale è fornita completa evidenza delle modalità di recepimento delle Osservazioni e dei Contributi pervenuti da parte dell'Autorità Competente e dei Soggetti con competenza Ambientale durante la fase di consultazione preliminare (fase di scoping) nonché di quelli trasmessi a seguito della pubblicazione (fase della pubblicità);

Viste le **proposte di controdeduzione alle Osservazioni** pervenute da parte dei privati, formulate dal Gruppo di Lavoro nelle relative rispettive SCHEDE e ritenuto di poterle condividere;

Ritenuto pertanto:

- di dover **esprimere le proprie decisioni in merito alle Osservazioni** pervenute da parte dei privati così come proposto nelle controdeduzioni formulate dal Gruppo di Lavoro nelle relative SCHEDE e condivise dalla Giunta Comunale;
- di **recepire formalmente il Parere Motivato** espresso dalla Provincia di Ancona con DD 933/2018;
- di **approvare** il documento denominato "**Dichiarazione di Sintesi**"



Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

Preso atto:

- avverso la Variante al PRG in parola è stato promosso ricorso presso il TAR Marche, assunto al Protocollo Comunale al n° 19430 del 25.05.2018, contro il Comune di Falconara M.ma ed il Comune di Montemarciano e nei confronti della Provincia di Ancona, per l'annullamento della DCC n° 2/2018 del Comune di Falconara Marittima ed ogni atto ad essa presupposto, connesso e conseguente,;
- nei confronti del predetto ricorso, iscritto Tribunale di Ancona, la Giunta Comunale con propria DGC n° 209 del 29.05.2018 ha deciso di resistere nominando un legale di propria fiducia;
- nei confronti del predetto ricorso, la Provincia di Ancona ha deciso di resistere nominando un legale di propria fiducia;
- analogo ricorso è stato promosso dal medesimo soggetto, contro il Comune di Montemarciano ed il Comune di Falconara M.ma e nei confronti della Provincia di Ancona per l'annullamento della DCC n° 5/2018 del Comune di Montemarciano ed ogni atto ad essa presupposto, connesso e conseguente;
- nei confronti del predetto ricorso, la Provincia di Ancona ha deciso di resistere nominando un legale di propria fiducia;

Valutato che:

- i motivi di censura adottati dal ricorrente sono privi di attualità rispetto alle decisioni dell'Amministrazione Comunale oggetto del presente procedimento di Variante urbanistica al Piano Regolatore Generale;
- nelle more dell'espletamento della procedura relativa al contenzioso instauratosi, non possa sospendersi il procedimento urbanistico in quanto regolato da tempistiche stabilite dalla L.R. 34/92 e ss.mm.ii. le quali, ove disattese, comporterebbero la rielaborazione della Variante al PRG con conseguente riproposizione ex novo dell'intero procedimento;

Ritenuto pertanto di poter procedere alla **adozione definitiva** della "Variante al PRG per la riqualificazione delle aree di margine e il recupero del sito ex Montedison ed il Rapporto Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica" avendo constatato la congruità degli elaborati di seguito elencati **aggiornati ad Ottobre 2018** che la compongono, con gli obiettivi e gli indirizzi forniti dall'Amministrazione Comunale nonché il loro adeguamento ai pareri sin qui acquisiti e specificatamente al Parere Motivato espresso dalla Provincia con DD n° 933 del 11.09.2018, ed altresì aggiornati nei frontespizi per quanto riguarda le anagrafiche giusta Determina Dirigenziale n. 1186 del 15/10/2018;

01- Relazione Illustrativa - Adeguata al Parere Motivato VAS

02 - Elaborati di analisi

- Aerofotogrammetrico - inquadramento generale (scala 1:10.000);
- Ortofoto - inquadramento generale (scala 1:10.000)
- Stralci catastali - inquadramento generale (scala 1:10.000)
- Stralcio dell'elaborato B.01.1 "Carta geolitologica" di PRG - vigente
- Stralcio dell'elaborato B.01.2 "Carta geomorfologica" di PRG - vigente
- Stralcio dell'elaborato B.01.3 "Carta della pericolosità geologica" di PRG - vigente
- Stralcio dell'elaborato B.01.4 "Carta della pericolosità sismica" di PRG (scala 1:8.000)
- Stralcio dell'elaborato B.02 "Carta botanico-vegetazionale" di PRG - vigente
- Stralcio dell'elaborato B.09 "Carta delle infrastrutture e dei sistemi a rete" di PRG - vigente
- Stralcio dell'elaborato C.03.1 "Sistema paesistico ambientale. Ambiti definitivi di tutela del PPAR" (scala 1:10.000) - vigente



Comune di Falconara Marittima
(*Provincia di Ancona*)

- Stralcio dell'elaborato C.03.4 "Sistema dei vincoli" di PRG (scala 1:10.000)
- Stralcio del "Piano di Assetto Idrogeologico" (scala 1:10.000)
- Stralcio del "Piano di zonizzazione acustica" (scala 1:10.000)
- Schema del PTC tavola IV/1 - Il quadro di sintesi
- Stralcio del PTC Tav. II/1° a - L'Ambiente
- Stralcio del PTC Tav. III/2
- Stralcio del PPAR Tav. 6 - Aree per rilevanza di valori paesaggistici
- Stralcio del PPAR Tav. 7 - Aree di alta Percezione visiva
- 03** - Elaborati di PRG (stato vigente e di variante, fogli di raffronto)
 - Foglio normativo di APU3 (stato di PRG e succ. Var) - vigente
 - Foglio normativo di SAT B3 (stato di PRG e succ. Var) - vigente
 - Foglio normativo di ZET1 del SAT B3 (stato di PRG e succ. Var) - vigente
 - Foglio normativo di ZUT1 del SAT B3 (stato di PRG e succ. Var) - vigente
 - Stralcio di PRG vigente - tavola C04 (1:10.000) - vigente
 - Stralcio di PRG vigente - tavola C05 (1:10.000) - vigente
 - Foglio normativo di APU3 - variante
 - Foglio normativo di SAT B3 - variante
 - Foglio normativo di ZET1 del SAT B3 - variante
 - Foglio normativo di ZUT1 del SAT B3 - variante - **Adeguato al Parere Motivato VAS**
- Motivato VAS**
 - Stralcio di PRG - tavola C04 (1:10.000) - variante - **Adeguato alle osservazioni**
 - Stralcio di PRG - tavola C05 (1:10.000) - variante - **Adeguato alle osservazioni**
 - Foglio normativo di APU3 - raffronto
 - Foglio normativo di SAT B3 - raffronto
 - Foglio normativo di ZET1 del SAT B3 - raffronto
 - Foglio normativo di ZUT1 del SAT B3 - raffronto - **Adeguato al parere motivato VAS**
- 04*** - Indagine Geologica, Indagine Geofisica-Sismica, Rapporto Geologico-Tecnico
- 04/I** Integrazioni alla Verifica di Compatibilità Idraulica e Asseverazione (Prot. n° 275 del 04.01.2018)
- 05** - Relazione Botanico - Vegetazionale
- 06*** - Rapporto Ambientale - **Adeguato al Parere Motivato VAS** completo dei seguenti allegati:
 - 06.A1_Sintesi non tecnica
 - 06.A2_Piano di Comunicazione - **Adeguato al Parere Motivato VAS**
 - 06.A3_Certificati di taratura della strumentazione usata nel monitoraggio del clima acustico
 - 06.A4_Verbale di campionamento ARPAM del 10.04.2017 per la matrice top soil nelle aree esterne al SIN
 - 06.A5_Certificato analitico indagine top soil
 - 06.A6_Documentazione idrogeologica, geomorfologica e stratigrafica
 - 06.A7_Esito dell'indagine radiometrica e verbale Commissione Tecnica-Prot. 0042970 del 09.05.2017
 - 06.A8_Studio del traffico redatto da Conerobus Service e UNIVPM
 - 06.A9_Relazione tecnica riepilogativa dei risultati del Piano di Caratterizzazione
 - 06.A10_Quadro Analitico (nuovo elaborato)
- 07*-** Allegati
 - Protocollo di Intesa del 09.06.2016
 - Delibera G.M. Falconara n° 282 del 19.07.2016 (Gruppo di Lavoro)



Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

- Delibera G.M. Montemarciano n° 94 del 14.07.2016 (Gruppo di Lavoro)
- Delibera G.M. Falconara n° 274 del 25.07.2017 (Integrazione Gruppo di Lavoro)
- Delibera G.M. Montemarciano n° 112 del 31.07.2017 (Integrazione Gruppo di Lavoro)
- Verbale della CdS del 20.12.2016 + lettera di trasmissione provincia + contributi SCA allegati
- Proposte alternative del collegamento viario tra la SP di Marina e la ss16
- Comunicazione del GdL alle Giunte comunali per l'assunzione di indirizzi lo scoping di VAS
- Delibera G.M. Falconara n° 208 del 30.05.2017 (indirizzi conseguenti lo scoping di VAS)
- Delibera G.M. Montemarciano n° 87 del 08.06.2017 (indirizzi conseguenti lo scoping di VAS)
- Delibera G.M. Falconara n° 284 del 14.08.2017 (indirizzi destinazioni d'uso)

08 - Aree oggetto di vincolo espropriativo

09/I* - Verifiche e indicazioni per la riduzione del rischio sismico L.R. 04/01/2018 n° 1

10* - **Dichiarazione di Sintesi** (nuovo elaborato)

* *Gli elaborati 04 - 06 - 07 - 9/I -10 sono in comune con la variante al PRG del Comune di Montemarciano*

Viste le seguenti disposizioni normative:

- L.R. 34/1992 e successive modifiche ed integrazioni;
- D.Lgs 152/2006
- D. Lgs. N° 4 del 16.01.2008-03-28
- D.G.R. n° 1813 del 21.12.2010
- L.R. n° 14/2008
- L.R. 22/2011
- L.U. 1150/1942

DELIBERA

1) Di approvare le premesse della presente delibera;

2) Di stabilire, in via d'interpretazione autentica, in quanto l'attuale definizione può far sorgere dubbi interpretativi ed applicativi, che laddove il piano regolatore prevede la destinazione d'uso d3 - attività espositiva, tale destinazione debba essere così intesa: **"spazi destinati alla esposizione temporanea o permanente, disgiunta dalla attività commerciale, di beni materiali o immateriali, all'interno di fabbricati"**.

3) **di decidere in merito alle osservazioni** pervenute a seguito della pubblicazione e deposito della "Variante al PRG relativa al territorio di Falconara Marittima per la riqualificazione delle aree di margine e il recupero del sito ex Montedison e Valutazione Ambientale Strategica" adottata con Delibera del Consiglio Comunale n° 2 del 19.02.2018 esprimendo nel merito di ogni punto che le compone, quanto riportato nella rispettiva **scheda** di pertinenza, nella quale è altresì indicato l'esito della specifica votazione, facendo proprie tutte le motivazioni di natura tecnica ivi esposte, e quelle della Giunta Comunale ciascuno per le rispettive competenze.



Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

4) Di dare atto che le **osservazioni** in premessa indicate **e le relative schede** fanno parte integrante e sostanziale del presente deliberato al quale sono **allegate**.

5) Di **recepire formalmente il Parere Motivato** espresso dalla Provincia di Ancona con DD 933/2018;

6) Di **approvare** il documento denominato "**Dichiarazione di Sintesi** di cui al paragrafo 2.6.3 delle Linee Guida Regionali per la VAS - DGR 1813/32010" che viene a costituire parte integrante del presente Piano;

7) Di **adottare** contestualmente, **in via definitiva** ai sensi dell'art.2, L.R. n° 19/2001 la "Variante al PRG relativa al territorio di Falconara Marittima per la riqualificazione delle aree di margine e il recupero del sito ex Montedison e Valutazione Ambientale Strategica" avendo constatato la congruità degli elaborati di seguito elencati (**aggiornati ad Ottobre 2018**) che la compongono (**allegati** alla presente delibera quali parte integrante e sostanziale), con gli obiettivi e gli indirizzi forniti dall'Amministrazione Comunale nonché il loro adeguamento ai pareri sin qui acquisiti e specificatamente al Parere Motivato espresso dalla Provincia con DD n° 933 del 11.09.2018 ed altresì aggiornati nei frontespizi per quanto riguarda le anagrafiche giusta Determina Dirigenziale n. 1186 del 15/10/2018;

01- Relazione Illustrativa - Adeguata al Parere Motivato VAS

02 - Elaborati di analisi

- Aerofotogrammetrico - inquadramento generale (scala 1:10.000);
- Ortofoto - inquadramento generale (scala 1:10.000)
- Stralci catastali - inquadramento generale (scala 1:10.000)
- Stralcio dell'elaborato B.01.1 "Carta geolitologica" di PRG - vigente
- Stralcio dell'elaborato B.01.2 "Carta geomorfologica" di PRG - vigente
- Stralcio dell'elaborato B.01.3 "Carta della pericolosità geologica" di PRG - vigente
- Stralcio dell'elaborato B.01.4 "Carta della pericolosità sismica" di PRG (scala 1:8.000)
- Stralcio dell'elaborato B.02 "Carta botanico-vegetazionale" di PRG - vigente
- Stralcio dell'elaborato B.09 "Carta delle infrastrutture e dei sistemi a rete" di PRG - vigente
- Stralcio dell'elaborato C.03.1 "Sistema paesistico ambientale. Ambiti definitivi di tutela del PPAR" (scala 1:10.000) - vigente
- Stralcio dell'elaborato C.03.4 "Sistema dei vincoli" di PRG (scala 1:10.000)
- Stralcio del "Piano di Assetto Idrogeologico" (scala 1:10.000)
- Stralcio del "Piano di zonizzazione acustica" (scala 1:10.000)
- Schema del PTC tavola IV/1 - Il quadro di sintesi
- Stralcio del PTC Tav. II/1° a - L'Ambiente
- Stralcio del PTC Tav. III/2
- Stralcio del PPAR Tav. 6 - Aree per rilevanza di valori paesaggistici
- Stralcio del PPAR Tav. 7 - Aree di alta Percezione visiva

03 - Elaborati di PRG (stato vigente e di variante, fogli di raffronto)

- Foglio normativo di APU3 (stato di PRG e succ. Var) - vigente
- Foglio normativo di SAT B3 (stato di PRG e succ. Var) - vigente
- Foglio normativo di ZET1 del SAT B3 (stato di PRG e succ. Var) - vigente
- Foglio normativo di ZUT1 del SAT B3 (stato di PRG e succ. Var) - vigente



Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

- Stralcio di PRG vigente - tavola C04 (1:10.000) - vigente
- Stralcio di PRG vigente - tavola C05 (1:10.000) - vigente
- Foglio normativo di APU3 - variante
- Foglio normativo di SAT B3 - variante
- Foglio normativo di ZET1 del SAT B3 - variante
- Foglio normativo di ZUT1 del SAT B3 - variante - **Adeguato al Parere**

Motivato VAS

- Stralcio di PRG - tavola C04 (1:10.000) - variante - **Adeguato alle osservazioni**
- Stralcio di PRG - tavola C05 (1:10.000) - variante - **Adeguato alle osservazioni**
- Foglio normativo di APU3 - raffronto
- Foglio normativo di SAT B3 - raffronto
- Foglio normativo di ZET1 del SAT B3 - raffronto
- Foglio normativo di ZUT1 del SAT B3 - raffronto - **Adeguato al parere**

motivato VAS

04* - Indagine Geologica, Indagine Geofisica-Sismica, Rapporto Geologico-Tecnico

04/I Integrazioni alla Verifica di Compatibilità Idraulica e Asseverazione (Prot. n° 275 del 04.01.2018)

05 - Relazione Botanico - Vegetazionale

06* - Rapporto Ambientale - **Adeguato al Parere Motivato VAS** completo dei seguenti allegati:

06.A1_Sintesi non tecnica

06.A2_Piano di Comunicazione - **Adeguato al Parere Motivato VAS**

06.A3_Certificati di taratura della strumentazione usata nel monitoraggio del clima acustico

06.A4_Verbale di campionamento ARPAM del 10.04.2017 per la matrice top soil nelle aree esterne al SIN

06.A5_Certificato analitico indagine top soil

06.A6_Documentazione idrogeologica, geomorfologica e stratigrafica

06.A7_Esito dell'indagine radiometrica e verbale Commissione Tecnica-Prot. 0042970 del 09.05.2017

06.A8_Studio del traffico redatto da Conerobus Service e UNIVPM

06.A9_Relazione tecnica riepilogativa dei risultati del Piano di Caratterizzazione

06.A10_Quadro Analitico (nuovo elaborato)

07*- Allegati

- Protocollo di Intesa del 09.06.2016

- Delibera G.M. Falconara n° 282 del 19.07.2016 (Gruppo di Lavoro)

- Delibera G.M. Montemarciano n° 94 del 14.07.2016 (Gruppo di Lavoro)

- Delibera G.M. Falconara n° 274 del 25.07.2017 (Integrazione Gruppo di Lavoro)

- Delibera G.M. Montemarciano n° 112 del 31.07.2017 (Integrazione Gruppo di Lavoro)

- Verbale della CdS del 20.12.2016 + lettera di trasmissione provincia + contributi SCA allegati

- Proposte alternative del collegamento viario tra la SP di Marina e la SS16

- Comunicazione del GdL alle Giunte comunali per l'assunzione di indirizzi lo scoping di VAS

- Delibera G.M. Falconara n° 208 del 30.05.2017 (indirizzi conseguenti lo scoping di VAS)

- Delibera G.M. Montemarciano n° 87 del 08.06.2017 (indirizzi conseguenti lo scoping di VAS)



Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

- Delibera G.M. Falconara n° 284 del 14.08.2017 (indirizzi destinazioni d'uso)

08 - Aree oggetto di vincolo espropriativo

09/I* - Verifiche e indicazioni per la riduzione del rischio sismico L.R. 04/01/2018 n° 1

10* - **Dichiarazione di Sintesi** (nuovo elaborato)

* *Gli elaborati 04 - 06 - 07 - 9/I -10 sono in comune con la variante al PRG del Comune di Montemarciano*

8) di dare mandato ai competenti uffici comunali, in conseguenza della osservazione accolta a seguito dell'interpretazione autentica di cui al precedente punto 2, di aggiornare il foglio normativo di zona della variante in oggetto integrandolo con la destinazione d3 - attività espositiva;

9) Di **DICHIARARE che le modifiche introdotte nel Piano** in conseguenza del parziale accoglimento delle Osservazioni dei privati e del recepimento del Parere Motivato **non rivestono carattere sostanziale; queste infatti riguardano:**

-l'ampliamento di un'area a cubatura definita (con conseguente riduzione della zto "C") a monte della SS Adriatica;

-la ulteriore riduzione della superficie utile con specifica destinazione d'uso residenziale a monte della SS Adriatica;

10) Di dare mandato al 3° Settore di **dare informazione della decisione finale sulla Valutazione Ambientale Strategica** mediante la pubblicazione di un annuncio sul **BUR Marche**, ai sensi del paragrafo 2.6.4 della DGR 1813/2010, contenente:

-l'esito della decisione finale;

-l'indicazione della sede ove si possa prendere visione del Piano e di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria;

-l'indicazione dell'indirizzo web in cui sono pubblicati il Parere Motivato espresso dalla Provincia, la Dichiarazione di Sintesi, le misure adottate in merito al monitoraggio.

11) Di dare mandato al 3° Settore di **comunicare alla Provincia** di Ancona - Dipartimento III Governo del Territorio - *Area Procedure Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali*, gli estremi del BUR Marche su cui è pubblicata la decisione finale e trasmettere la relativa copia.

12) Di dare mandato al 3° Settore di **pubblicare sul sito web** del Comune, ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs 152/2006 e del paragrafo 2.6.4 della DGR 1813/2010, la decisione finale (Parere Motivato VAS), la Dichiarazione di Sintesi e le misure in merito al Monitoraggio, indicando la sede ove si possa prendere visione del Piano adottato e di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria

13) Di **trasmettere alla Provincia** di Ancona - Dipartimento III Governo del Territorio - *Area Urbanistica*, la presente delibera entro il termine di legge di 30 giorni dalla avvenuta esecutività della stessa e tutti gli atti e documenti inerenti la presente procedura, nonché gli elaborati di Variante adeguati alle decisioni assunte in merito alle osservazioni, ai fini della acquisizione del parere di conformità urbanistica ai sensi dell'art. 2 L.R. n° 19/2001.



Comune di Falconara Marittima
(Provincia di Ancona)

14) Di **pubblicare nella apposita sezione del sito** "Amministrazione Trasparente, la presente Delibera e tutti i relativi allegati, ai sensi dell'art. 39 del D. Lgs 33/2013.

15) DI DARE ATTO che il presente provvedimento NON è rilevante ai fini dell'art. 26 del Regolamento Comunale per la gestione del Sito Web Istituzionale e dell'Albo Pretorio On Line;

16) DI DARE ATTO che il responsabile del procedimento, ai sensi e per gli effetti della L. 241/1990, è MARINCIONI MARIA ALESSANDRA.



Comune di Falconara Marittima
(Provincia di Ancona)

PROPOSTA N. 99109 DEL 16/10/2018

OGGETTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

VARIANTI AL PRG DI FALCONARA M.MA E MONTEMARCIANO PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE DI MARGINE E IL RECUPERO DEL SITO EX MONTEDISON E VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA. DECISIONE SULLE OSSERVAZIONI, ADEGUAMENTO AL PARERE MOTIVATO VAS E ADOZIONE DEFINITIVA DELLA VARIANTE AL PRG RELATIVA AL COMUNE DI FALCONARA M.MA

| PROPONENTE | SERVIZIO INTERESSATO |
|---|---|
| 3° SETTORE: GESTIONE, GOVERNO, VALORIZZAZ. TERRITORIO E INFRASTRUTTURE | U.O.C. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E CARTOGRAFIA |
| Capannelli Stefano | Marincioni Maria Alessandra |

| | |
|---|--|
| IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO | Ai sensi e per gli effetti della Legge 241/1990. Data _____ Il Responsabile Marincioni Maria Alessandra |
|---|--|

VISTO l'Art. 49, comma 1 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000 N. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

| | |
|--------------------------------|--|
| IL RESPONSABILE TECNICO | Sulla presente proposta di deliberazione si esprime PARERE FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Data _____ Il Responsabile Capannelli Stefano |
|--------------------------------|--|

| | |
|----------------------------------|---|
| IL RESPONSABILE CONTABILE | Sulla presente proposta di deliberazione si esprime PARERE FAVOREVOLE di regolarità contabile. |
|----------------------------------|---|



Comune di Falconara Marittima
(Provincia di Ancona)

Data

Il Responsabile
Dirigente 2° Settore
Dott. Pierpaoli Mauro



Comune di Falconara Marittima
(Provincia di Ancona)

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto:

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Bartolini Rossella

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Brandoni Goffredo

Per estratto conforme al suo originale

lì, 15-11-2018

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Francesco Maria Nocelli)

A T T E S T A T O D I E S E C U T I V I T A'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 26-11-2018 per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.lgs 267/2000)

lì,

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Francesco Maria Nocelli)

A T T E S T A T O D I P U B B L I C A Z I O N E

La presente deliberazione è stata pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio, per i quindici giorni consecutivi previsti per legge dal 15-11-2018 al 30-11-2018.

lì,

F.to IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Francesco Maria Nocelli)